Ministero dell'Istruzione

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RITA LEVI MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3071** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
140 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
151 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
167 Moduli di orientamento formativo
172 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
192 Attività previste in relazione al PNSD
204 Valutazione degli apprendimenti
213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

226 Aspetti generali
227 Modello organizzativo
233 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
235 Reti e Convenzioni attivate
242 Piano di formazione del personale docente
248 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto opera in un contesto socio-economico eterogeneo, caratterizzato da una composizione multiculturale superiore alla media provinciale e regionale. La presenza significativa di alunni con origini straniere, spesso neo-arrivati o con limitata competenza linguistica, determina un fabbisogno costante di interventi di alfabetizzazione e di mediazione culturale. Il territorio registra inoltre situazioni familiari complesse, con casi di fragilità socio-educativa, difficoltà abitative e precarietà economica che richiedono un'azione coordinata tra scuola, servizi sociali e realtà associative locali.

Il Comune mette a disposizione un buon livello di servizi socio-culturali e sportivi e sostiene la scuola attraverso il Piano del Diritto allo Studio, collaborazioni progettuali e finanziamenti annuali. A ciò si aggiungono le risorse ottenute tramite fondi ministeriali ed europei (PON, PNRR), che hanno potenziato dotazioni tecnologiche e infrastrutture. Tuttavia, le risorse per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali non certificati risultano meno adeguate, richiedendo un rafforzamento degli interventi di supporto diffuso.

Il territorio è caratterizzato da una rete produttiva composta prevalentemente da piccole e medie imprese del settore dei servizi, realtà culturali e associazionismo attivo. Ciò rappresenta un'opportunità per sviluppare collaborazioni, percorsi di orientamento precoce e iniziative di cittadinanza attiva.

Dall'analisi del contesto emergono bisogni specifici:

- rafforzare l'alfabetizzazione linguistica e l'inclusione interculturale;
- sostenere gli alunni in condizione di fragilità emotiva e relazionale;
- sviluppare competenze sociali, civiche e trasversali;
- potenziare la collaborazione scuola–famiglia–territorio;
- garantire continuità e coerenza educativa nei passaggi tra ordini di scuola;
- migliorare l'efficacia dell'insegnamento dell'inglese, anche in risposta alla variabilità registrata nelle prove INVALSI.

La scuola, attraverso il proprio PTOF, risponde a tali bisogni con un'offerta formativa inclusiva, articolata e orientata allo sviluppo globale della persona, valorizzando il patrimonio culturale del territorio e consolidando una rete stabile di partenariati educativi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BF00G
Indirizzo	VIA MAZZINI, 24 GORGONZOLA 20064 GORGONZOLA
Telefono	029513005
Email	MIIC8BF00G@istruzione.it
Pec	miic8bf00g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontalcinigorgonzola.edu.it/

Plessi

INFANZIA CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BF01C
Indirizzo	VIA D. GALIMBERTI, 1 GORGONZOLA 20064 GORGONZOLA
Edifici	• Via DON GALIMBERTI 2 - 20064 GORGONZOLA MI

PRIMARIA GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	MIEE8BF01N
Indirizzo	VIA MAZZINI,6 GORGONZOLA 20064 GORGONZOLA
Edifici	• Via MAZZINI 6 - 20064 GORGONZOLA MI
Numero Classi	23
Totale Alunni	474

SECONDARIA I GR. L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BF01L
Indirizzo	VIA MAZZINI 24 GORGONZOLA 20064 GORGONZOLA
Edifici	• Via MAZZINI 24 - 20064 GORGONZOLA MI
Numero Classi	16
Totale Alunni	303

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" nasce il 1° settembre 2013 in seguito al piano nazionale di dimensionamento scolastico, che ha riunito in un'unica realtà organizzativa la Scuola dell'Infanzia "Collodi", la Scuola Primaria "Grazia Deledda" e la Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci"

Dal 2016 l'Istituto assume ufficialmente la denominazione "Rita Levi Montalcini", a testimonianza dell'impegno verso una scuola inclusiva, innovativa e orientata allo sviluppo delle competenze scientifiche, culturali e sociali degli studenti.

Dal 2 settembre 2019 la Dirigente Scolastica è la dott.ssa Carmela Valenti.

L'Istituto è articolato in più plessi situati in un'area urbana ben servita e collabora attivamente con l'Ente Locale, le associazioni del territorio, i servizi socio-educativi e culturali. L'offerta formativa si

distingue per l'attenzione all'inclusione, alla partecipazione, allo sviluppo delle competenze chiave europee e al benessere degli studenti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Registrazione video/musicale	1
	Teatro	1
	tecnica	1
	arte e immagine	1
	attività di sostegno	6
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Doposcuola comunale	
	Prescuola comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	189
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	52
	PC e Tablet presenti nelle	3

biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" dispone di tre edifici scolastici che ospitano la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Tutti i plessi sono conformi alle norme di sicurezza e sottoposti a verifiche periodiche da parte dell'Ente Locale. Le sedi sono facilmente raggiungibili dal territorio e dotate dei principali servizi di accessibilità. Tutti gli spazi didattici dell'Istituto risultano ampiamente digitalizzati.

Grazie ai finanziamenti PON e PNRR, la rete di Istituto è stata potenziata, e sono stati acquisiti tablet, device mobili e attrezzature utili a una didattica innovativa e inclusiva. La presenza di un assistente tecnico, attualmente condiviso con più istituti, non consente sempre una manutenzione tempestiva delle attrezzature informatiche.

Plesso "Leonardo da Vinci" – Scuola Secondaria di I grado

Costruito nel 1962, il plesso è situato nella zona ovest della città ed è dotato di ampi spazi esterni, attualmente in fase di progettazione per una futura riqualificazione finalizzata allo svolgimento di attività motorie e sportive all'aperto. L'edificio ospita 15 classi di scuola secondaria e mediamente 2/3 classi di scuola primaria ed è fornito di ascensore, impianto fotovoltaico attivo e cablaggio completo in fibra ottica con rete Wi-Fi sicura e access point dedicati alle classi digitali.

Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.

Il plesso dispone inoltre di

- laboratorio linguistico multimediale;

- sala di registrazione audio;

- aula di musica;

- aule attrezzate per le attività di sostegno e/o di piccolo gruppo;

- biblioteca digitalizzata,

-palestra coperta,

- spazio mensa per le classi di scuola primaria

La palestra necessita di interventi strutturali e di adeguamento delle dotazioni sportive.Attualmente sono in corso lavori di riqualificazione di alcuni spazi interni del piano seminterrato che verranno utilizzati come spazi laboratoriali.

L'edificio dispone di uno spazio esterno di ampia metratura da riqualificare per attività sportive all'aperto

Plesso “Grazia Deledda” – Scuola Primaria

La scuola è collocata in un edificio storico su due piani, dotato di ascensore, rampe di accesso e spazi ampi. Le classi prime e seconde si trovano generalmente al piano terra, le altre al primo piano.

La scuola è dotata di:

connessione in fibra ottica e rete Wi-Fi protetta;

LIM o monitor interattivi in tutte le classi;

-ampia palestra;

-auditorium recentemente riqualificato grazie ai fondi del PNRR 4.0 in Spazio Agorà;

- mensa organizzata su doppio turno nel rispetto delle norme di sicurezza;

- aule attrezzate per le attività di sostegno e/o di piccolo gruppo.

-biblioteca digitalizzata.

L’incremento delle iscrizioni negli ultimi anni (da 15 a 24 classi) ha comportato la collocazione di alcune sezioni presso il plesso Leonardo da Vinci.

Nel 2022–23 è stato realizzato un importante intervento di riqualificazione degli spazi esterni, ora

dotati di:aule didattiche all'aperto,zona giochi , orto didattico.

Plesso “Carlo Collodi” – Scuola dell’Infanzia

Il plesso è situato in via Don Galimberti, in prossimità della stazione metropolitana ed è composto da un edificio su un unico piano, con ampi spazi esterni recentemente interessati da un significativo intervento di riqualificazione e ora dotati di ampia zona giochi , orto didattico, angoli verdi per attività esperenziali

La scuola ospita nove sezioni, disposte in ambienti luminosi e funzionali. Sono presenti:

-uno spazio multifunzionale per attività espressive e collettive;

- uno spazio attrezzato per attività motorie;

- un piccolo laboratorio per attività di piccolo gruppo;

- uno spazio-biblioteca dedicato alla lettura;

- rete Wi-Fi con access point dedicati.

Dal 2022–23, grazie ai finanziamenti PON FESR REACT-EU per la scuola dell’infanzia, tutte le sezioni sono dotate di monitor interattivi, carrelli didattici multifunzionali,nuove dotazioni per percorsi laboratoriali e attività manipolative.

Sintesi dei bisogni emersi

La ricognizione evidenzia la necessità di potenziare ulteriormente gli ambienti laboratoriali; aggiornare le palestre e le attrezzature sportive; migliorare la manutenzione delle dotazioni informatiche; riqualificare gli spazi esterni della secondaria ; garantire un assistente tecnico stabile; ampliare spazi flessibili per attività collaborative e inclusive.

Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	26

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" può contare su un corpo docente eterogeneo per età, esperienze professionali e competenze, con una presenza significativa di insegnanti tra i 40 e i 50 anni affiancati da docenti più giovani. Tale pluralità rappresenta una risorsa per la condivisione di pratiche didattiche, ma richiede anche una costante attenzione alla formazione continua e al rafforzamento della continuità educativo-didattica.

Negli ultimi anni si registra un turnover elevato, sia tra il personale docente che tra il personale ATA, con una percentuale significativa di docenti con contratto annuale o appena immessi in ruolo. Ciò comporta difficoltà organizzative all'avvio dell'anno scolastico e richiede un'intensa attività di coordinamento, accompagnamento e strutturazione di pratiche condivise.

Molti docenti possiedono competenze specifiche in ambito informatico, linguistico, musicale, artistico ed espressivo. Alcuni insegnanti hanno frequentato master, corsi di perfezionamento o percorsi specialistici valorizzati tramite incarichi di funzione strumentale, coordinamento o referenza di progetto. I docenti neo-arrivati portano esperienze e approcci innovativi maturati in altri contesti scolastici, contribuendo all'arricchimento del collegio.

La scuola può contare su un gruppo stabile di docenti di sostegno, anche se una quota significativa non è specializzata. È attivo un gruppo di lavoro per l'inclusione che opera in modo continuativo per supportare la progettazione educativa e per favorire una didattica realmente accessibile e personalizzata. L'Istituto collabora con educatori professionali e assistenti all'autonomia e alla comunicazione messi a disposizione dall'Ente Locale, sebbene il numero di ore assegnate non sia sempre sufficiente a coprire tutti i bisogni.

La presenza dello psicologo scolastico, resa possibile attraverso fondi limitati del Piano del Diritto

allo Studio, costituisce un importante supporto, ma necessiterebbe di maggiori risorse per poter rispondere in modo più continuativo alla crescente domanda di ascolto, prevenzione del disagio e interventi di sostegno socio-relazionale.

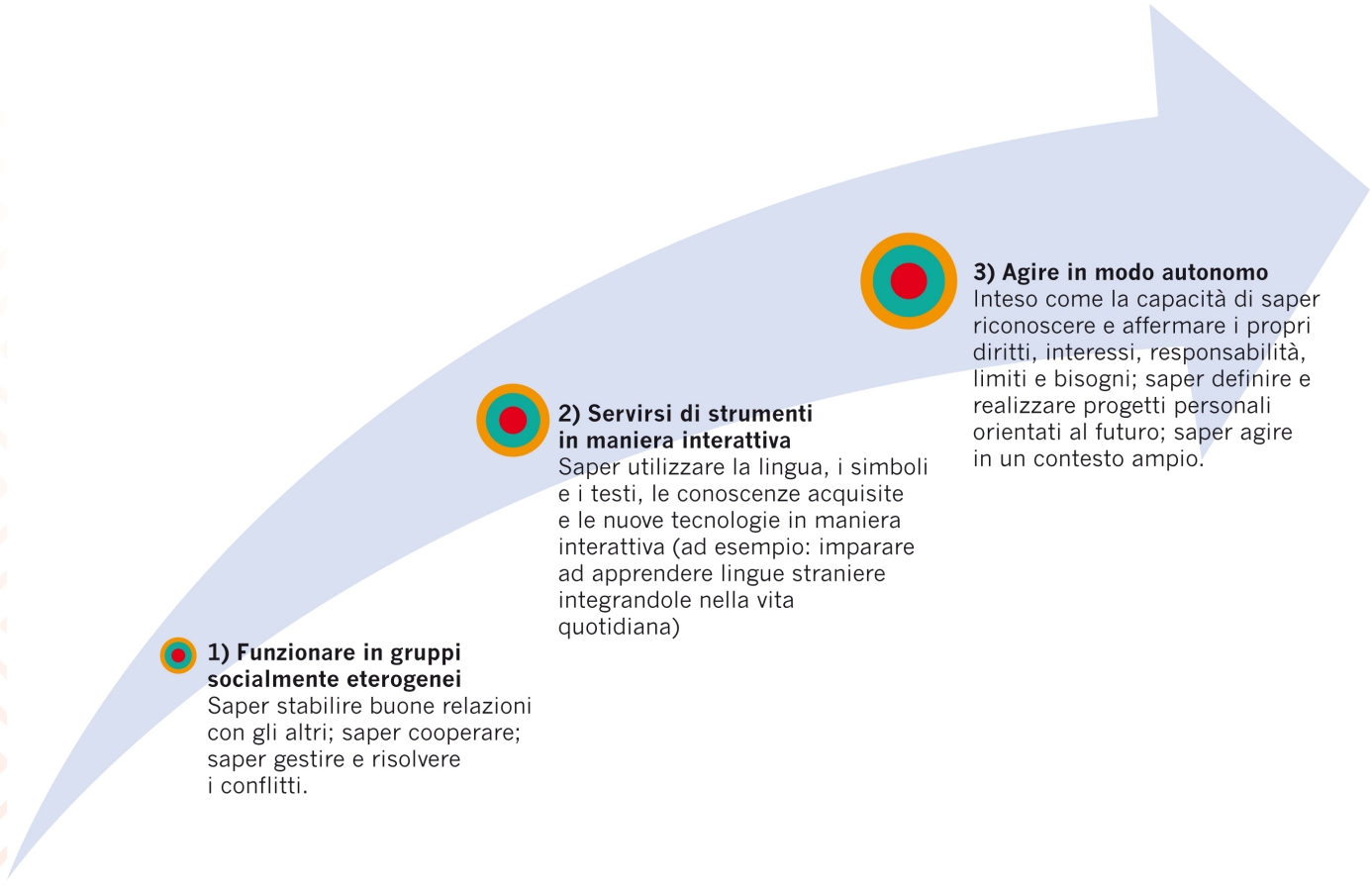
Il personale ATA garantisce il funzionamento ordinario dell'Istituto, sebbene l'alto turnover e un tasso di assenze significativo richiedano una costante riorganizzazione interna. L'assistente tecnico, condiviso con altri istituti, non sempre può assicurare una manutenzione tempestiva delle attrezzature digitali, nonostante l'elevata dotazione tecnologica acquisita negli ultimi anni.

La scuola valorizza le professionalità interne attraverso incarichi di funzione strumentale; gruppi di lavoro tematici; co-progettazione trasversale; attività di formazione su didattica attiva, inclusione, competenze chiave e digitale.

Aspetti generali

VISION: LA CRESCITA DELL'ALUNNO ORIENTATA VERSO IL FUTURO

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" promuove una scuola capace di accompagnare ogni studente nello sviluppo della propria identità, valorizzando talenti, potenzialità e competenze necessarie per affrontare in modo consapevole, responsabile e creativo il proprio futuro.
La scuola si impegna a costruire un ambiente accogliente, inclusivo e innovativo, in cui ciascuno possa crescere come persona, cittadino e membro attivo della comunità, coltivando curiosità, spirito critico, collaborazione e autonomia.



MISSION

Per realizzare questa visione, l'Istituto

- - cura il benessere e l'inclusione, garantendo pari opportunità e attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno;
- - promuove competenze solide, disciplinari e trasversali, con particolare attenzione alle competenze chiave europee, alle life skills e alla cittadinanza attiva;

- adotta metodologie innovative e laboratoriali, che favoriscono partecipazione, motivazione e costruzione attiva del sapere;

- - rafforza il rapporto con il territorio, collaborando con enti, associazioni e famiglie per ampliare le opportunità educative;

- sviluppa l'orientamento, inteso come capacità di compiere scelte responsabili e coerenti, lungo tutto il percorso del primo ciclo;

- promuove la professionalità del personale, attraverso formazione continua, condivisione di pratiche e progettazione comune;

- valorizza la multiculturalità, trasformandola in occasione di crescita e dialogo tra culture.

La scuola si propone come comunità educante che costruisce un percorso formativo unitario e significativo, orientato allo sviluppo integrale della persona e alla preparazione degli studenti alle sfide della società contemporanea.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI di inglese (scuola primaria) Ridurre la variabilita' interna ed esterna nelle prove INVALSI di inglese delle classi quinte, riportando l'istituto in linea con i valori regionali e con un trend positivo stabile.

Traguardo

Riduzione della variabilita' esterna del 10%. Avvicinamento al range regionale per la variabilita' interna. Incremento del 3-5% degli alunni collocati nei livelli piu' alti della prova.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali, sociali e civiche nel percorso del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare di 5-8 punti percentuali gli studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche. Aumentare del 5% la percentuale di studenti con valutazione medio-alta (8-9) in Educazione Civica Garantire che almeno il 70% delle classi utilizzi rubriche comuni per la valutazione delle compete

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ridurre le distanze, aumentare le competenze: un progetto per l'inglese

Il percorso mira a incrementare l'efficacia dell'insegnamento della lingua inglese nelle classi della scuola primaria attraverso la condivisione di criteri comuni, l'uso sistematico di metodologie didattiche mirate (listening, reading, use of English), attività di rinforzo e potenziamento e un monitoraggio costante degli apprendimenti. L'obiettivo è ridurre la variabilità interna ed esterna e aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti della prova INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI di inglese (scuola primaria) Ridurre la variabilita' interna ed esterna nelle prove INVALSI di inglese delle classi quinte, riportando l'istituto in linea con i valori regionali e con un trend positivo stabile.

Traguardo

Riduzione della variabilita' esterna del 10%. Avvicinamento al range regionale per la variabilita' interna. Incremento del 3-5% degli alunni collocati nei livelli piu' alti della prova.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la condivisione di obiettivi, criteri e strumenti di valutazione nelle classi quinte di primaria.

Revisione del curricolo verticale con l'elaborazione dei livelli delle competenze attese in uscita per ogni ordine di scuola.

Elaborazione di criteri di valutazione uniformi e oggettivi e costruzione delle griglie di valutazione relative ai tre ordini di istruzione.

Ambiente di apprendimento

Consolidare metodologie e strumenti specifici per l'apprendimento della lingua inglese

Implementare l'utilizzo di nuove tecnologie digitali e di ambienti di apprendimento innovativi (aule 3.0).

Implementare la didattica laboratoriale attraverso attività innovative e diversificate che tengano conto dei vari stili di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Attivazione di momenti di rinforzo linguistico per piccoli gruppi o attivita' guidate nelle classi con scostamenti piu' significativi.

Aggiornare i protocolli di accoglienza in entrata dei neo arrivati e di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Implementare le attività laboratoriali di italiano L2.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire condivisione di buone pratiche, co-progettazione tra ordini di scuola e momenti strutturati di confronto.

Miglioramento della comunicazione interna ed esterna, della comunicazione istituzionale attraverso l'aggiornamento del sito e l'utilizzo dei i cluod per la condivisione dei documenti.

Riorganizzazione del funzionigramma di istituto che preveda una ridistribuzione degli incarichi più funzionale alla realizzazione del PTOF.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivita' formative su metodologie efficaci, didattica linguistica e strategie operative.

Attività di formazione per i docenti su progettazione e valutazione per competenze.

Attività di formazione dei docenti sugli ambienti di apprendimento innovativi.

Attività di disseminazione di buone pratiche e di nuove prassi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare momenti di sensibilizzazione, di informazione e formazione per i genitori sulla gestione di alcune problematiche specifiche e sulla genitorialità consapevole.

Attività prevista nel percorso: In viaggio con l'inglese: strumenti comuni per una rotta sicura

Descrizione dell'attività	Elaborazione, somministrazione e analisi di prove comuni (listening, reading, grammar).

	Definizione di obiettivi minimi, criteri di valutazione e strumenti condivisi. Monitoraggio periodico dei risultati e confronto strutturato tra docenti per individuare scostamenti, criticità e interventi correttivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione Strumentale GESTIONE PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE Funzione Strumentale VALUTAZIONE
Risultati attesi	• Riduzione della variabilità interna tra classi • Maggiore coerenza nella valutazione. • Migliore progressione degli apprendimenti per tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Piccoli gruppi, grandi progressi: laboratori di inglese su misura

Descrizione dell'attività	Attivazione di laboratori di inglese dedicati a piccoli gruppi di alunni, selezionati in base ai bisogni emersi dalle prove comuni e dal monitoraggio degli apprendimenti. Le attività prevedono esercitazioni guidate di listening, reading e lessico, utilizzo di risorse digitali (piattaforme, video, app per l'apprendimento linguistico) e brevi task comunicativi orientati al miglioramento delle competenze essenziali richieste dalle prove INVALSI. La conduzione è condivisa tra docenti specialisti e non specialisti, per garantire continuità metodologica e coerenza tra classi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti di inglese – Team di classe- Dipartimento di lingue Coordinamento: Funzione strumentale AREA 1 Sostegno al

	lavoro dei docenti - Referente Dipartimento
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze linguistiche degli alunni con maggiori bisogni. Miglioramento della performance nelle sezioni listening e reading. Incremento del 3–5% degli alunni nei livelli più alti della prova INVALSI. Riduzione degli scostamenti nelle classi con maggiore difficoltà.

Attività prevista nel percorso: Crescere insieme: formazione dei docenti su metodologie per l'insegnamento e la valutazione dell'inglese

Descrizione dell'attività	L'attività prevede un percorso di formazione rivolto ai docenti di inglese e ai docenti curricolari coinvolti nell'insegnamento della lingua nelle classi quinte. La formazione verterà su: metodologie efficaci per listening, reading e uso funzionale della lingua; strategie inclusive e attività mirate per ridurre le differenze tra classi; uso di risorse digitali, materiali audio e strumenti del laboratorio linguistico; costruzione di prove e criteri valutativi coerenti con gli standard

	INVALSI e con i descrittori del QCER. L'obiettivo è rafforzare competenze didattiche e valutative, aumentando l'equità degli apprendimenti e riducendo la variabilità interna ed esterna.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione Strumentale Area 1 PTOF e sostegno al lavoro del docente.
Risultati attesi	• Miglioramento della qualità della didattica dell'inglese nelle classi quinte. Adozione condivisa di strategie e strumenti che rendano più omogenee le pratiche d'insegnamento. Maggiore coerenza tra specialisti e non specialisti. Impatto positivo sui risultati degli alunni e riduzione degli scostamenti tra classi.

Percorso n° 2: Star bene, crescere insieme: potenziare le competenze sociali e civiche

Il percorso è finalizzato a sviluppare e consolidare le competenze personali, sociali e civiche degli alunni lungo tutto il primo ciclo, favorendo autonomia, collaborazione, senso di responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica.
Attraverso percorsi verticali di Educazione Civica, l'uso di rubriche condivise , metodologie inclusive e attività laboratoriali , la scuola intende garantire continuità educativa e una crescita armonica delle competenze trasversali, in linea con gli standard previsti la Certificazione delle Competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali, sociali e civiche nel percorso del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare di 5-8 punti percentuali gli studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche. Aumentare del 5% la percentuale di studenti con valutazione medio-alta (8-9) in Educazione Civica Garantire che almeno il 70% delle classi utilizzi rubriche comuni per la valutazione delle compete

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare UdA e percorsi verticali finalizzati al potenziamento delle competenze personali, sociali e civiche, utilizzando rubriche di valutazione condivise.

Ambiente di apprendimento

Rafforzare pratiche e routine che favoriscano collaborazione, partecipazione attiva, responsabilita' e gestione positiva delle relazioni nei gruppi classe.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire condivisione di buone pratiche, co-progettazione tra ordini di scuola e momenti strutturati di confronto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti sulle competenze sociali, educazione civica, life skills e metodi di valutazione autentica.

Attività prevista nel percorso: Costruire competenze per la vita: percorsi verticali di cittadinanza attiva e consapevole

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la progettazione e realizzazione di percorsi verticali di cittadinanza attiva e consapevole dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sviluppare competenze personali, sociali e civiche in coerenza con gli standard europei e con la certificazione delle competenze .

	Le azioni includono: -costruzione di UdA verticali centrate su autonomia, collaborazione, cittadinanza attiva e benessere relazionale; - uso di rubriche di valutazione condivise per garantire coerenza e continuità; - potenziamento dell'utilizzo di metodologie attive (cooperative learning, circle time, discussione guidata); - incontri strutturati tra docenti dei diversi ordini per definire obiettivi e indicatori di osservazione comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referente per educazione civica in collaborazione con coordinatori di plesso,team dei docenti, coordinatori di dipartimento ,gruppo di lavoro per l'inclusione, team antibullismo.
Risultati attesi	• Incremento del 5–8% degli studenti nel livello "avanzato"

	della competenza sociale e civica. • Adozione di rubriche comuni • Rafforzamento della continuità educativa tra i tre ordini di scuola. Miglioramento del clima di classe, della partecipazione e del senso di responsabilità.

Attività prevista nel percorso: Benessere e collaborazione: pratiche inclusive e metodologie attive

Descrizione dell'attività	L'attività promuove l'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive per rafforzare le competenze personali e sociali degli studenti e migliorare il clima relazionale nelle classi. Le azioni previste includono: - attività di cooperative learning, peer tutoring, circle time e gestione delle emozioni; - laboratori di competenze sociali per favorire collaborazione, rispetto, ascolto e responsabilità; -strategie mirate per prevenire conflitti, isolamento, episodi di bullismo e per sostenere la partecipazione attiva di tutti; -utilizzo consapevole degli spazi innovativi e delle attrezzature digitali per attività cooperative e laboratoriali. L'attività sostiene la crescita integrale degli alunni e contribuisce alla costruzione di comunità di classe accoglienti e

	partecipative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Staff della dirigenza in collaborazione con docenti dei team e dei consigli di classe,referente Inclusione e gruppo di lavoro per l'inclusione, referente anti bullismo e team antibullismo.
Risultati attesi	• - Miglioramento del clima relazionale nelle classi. - Aumento della collaborazione tra pari e della partecipazione attiva - Riduzione di conflitti e comportamenti problematici. - Maggiore stabilità nelle competenze personali e sociali osservate nei diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Crescere come comunità educante: formazione su life skills, cittadinanza e valutazione autentica"

Descrizione dell'attività	L'attività prevede un percorso di formazione mirata rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola, finalizzato a: - potenziare le competenze professionali nella promozione delle competenze personali, sociali e civiche; - approfondire metodologie efficaci per l'educazione alla cittadinanza attiva e la gestione dei conflitti; -sviluppare strumenti di valutazione autentica, rubriche condivise e indicatori osservabili coerenti con la Certificazione delle Competenze; - diffondere pratiche di didattica attiva e laboratoriale applicabili nei diversi contesti di classe. La formazione può includere: workshop e incontri con esperti; laboratori di progettazione e micro-teaching; osservazioni reciproche tra docenti; produzione di rubriche comuni e materiali operativi. L'obiettivo è creare una comunità professionale coesa , capace di sostenere in maniera unitaria la crescita delle competenze sociali e civiche degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Fondi dedicati alla formazione docenti (FIS)
Responsabile	Dirigente scolastico FS AREA 1 “PTOF e sostegno al lavoro dei docenti ” Coordinatori di plesso
Risultati attesi	• Aumento del numero di docenti che utilizzano rubriche condivise per la valutazione delle competenze. Maggiore coerenza nella progettazione verticale e nell’osservazione delle competenze sociali e civiche. • Incremento dell’uso di metodologie attive e pratiche laboratoriali. • Rafforzamento della cultura della valutazione autentica in tutto l’Istituto. Impatto positivo sugli esiti degli studenti e sul clima di classe.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta consolidando un percorso di innovazione didattica che intreccia metodologie attive, valutazione autentica e ambienti di apprendimento rinnovati. La didattica si orienta sempre più verso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, nel quale le discipline dialogano tra loro e contribuiscono alla costruzione delle competenze personali e sociali degli studenti.

L'adozione diffusa delle tecnologie digitali (monitor interattivi, laboratori linguistici, aule multifunzione, dotazioni per laboratori scientici, artistici e tecnologici) permette di strutturare spazi flessibili e inclusivi che favoriscono cooperazione, creatività e partecipazione attiva. Parallelamente, la scuola sta sviluppando pratiche condivise di valutazione attraverso rubriche comuni, prove strutturate e osservazioni sistematiche, in coerenza con gli standard europei e con la Certificazione delle Competenze.

L'innovazione si traduce quindi nella creazione di ambienti didattici integrati, nell'uso consapevole delle tecnologie e nella costruzione di criteri comuni di valutazione che sostengono equità, trasparenza e continuità educativa.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola sta rafforzando un modello didattico orientato allo sviluppo delle competenze, alla partecipazione attiva degli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La progettazione si fonda sulla realizzazione di UdA disciplinari e interdisciplinari che integrano saperi, abilità e atteggiamenti, favorendo il collegamento tra scuola, vita quotidiana e futuro

percorso di studi.

La pratica didattica assume un'impostazione laboratoriale continua: l'insegnante guida e facilita i processi cognitivi, promuove attività cooperative, incoraggia l'inclusione attraverso il tutoring tra pari e modella percorsi che valorizzano le differenze come risorsa. Le tecnologie digitali – monitor interattivi, dispositivi individuali, laboratori multimediali e ambienti innovativi – diventano strumenti quotidiani, utilizzati per potenziare motivazione, creatività, autonomia e problem solving.

Il lavoro in team e nei dipartimenti disciplinari favorisce l'allineamento verticale e orizzontale, la condivisione di metodologie e la costruzione di esperienze significative per tutti gli alunni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto sta avviando un percorso strutturato di rinnovamento delle pratiche valutative, riconosciute come area strategica di sviluppo all'interno del RAV e del Piano di Miglioramento.

La scuola mira a costruire un sistema di valutazione più omogeneo, trasparente e coerente lungo l'intero primo ciclo, attraverso l'introduzione di strumenti condivisi e l'allineamento con gli standard nazionali ed europei.

Il processo innovativo comprende:

-la progressiva adozione di rubriche comuni per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche;

-la definizione e somministrazione di prove strutturate condivise per classi parallele, finalizzate a ridurre la variabilità interna;

-il raccordo sistematico tra valutazione interna ed esterna (prove INVALSI, dati longitudinali, certificazione delle competenze), utilizzati come strumenti di monitoraggio e riallineamento delle pratiche didattiche;

-lo sviluppo di una cultura della valutazione formativa e autentica, che aiuti gli studenti a

comprendere i propri progressi e a diventare protagonisti del proprio apprendimento.

Pur essendo un'area che presenta ancora criticità, la valutazione rappresenta uno dei principali ambiti di innovazione dell'Istituto: un cambiamento già avviato, sostenuto da formazione mirata e da una progettazione collegiale sempre più condivisa, che accompagnerà l'intero triennio di miglioramento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto sta investendo in una visione moderna degli ambienti di apprendimento: spazi flessibili, multifunzionali e dinamici, capaci di sostenere pratiche didattiche innovative.

Grazie ai finanziamenti PON FSE e PNRR, le sedi scolastiche sono state dotate di:monitor interattivi in tutte le classi, laboratori informatici aggiornati,spazi polifunzionali,laboratori linguistici e musicali, spazi dedicati a registrazione audio, arte e tecnologia, aule multisensoriali.

Queste infrastrutture consentono di integrare tecnologie digitali, lavoro cooperativo, ricerca autonoma e attività hands-on, rendendo gli spazi scolastici funzionali alla personalizzazione, alla collaborazione e alla sperimentazione.
L'ambiente diventa così un vero e proprio "terzo educatore", capace di stimolare curiosità, motivazione, espressività e benessere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Spazi educativi Ri-innovati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule che resteranno fisse avranno configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui andremo ad unire agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati nuovi arredi modulari e una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva , software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Gli ambienti, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno serviti da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio

energetico. Andremo a realizzare inoltre spazi polifunzionali a disposizione di tutti orientati alla creatività, alla sperimentazione al coworking ed alla condivisione e presentazione dei lavori . Un'attenzione particolare sarà dedicata alla creazione di spazi protetti e strutturati quali supporto allo sviluppo sensomotorio in molteplici situazioni di bisogni educativi speciali. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. Infine ci occuperemo anche delle pareti della scuola che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno pertanto essere arricchite e personalizzate. Questa riconfigurazione degli spazi diventa funzionale ad una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati che consente attraverso l'intervento sugli ambienti di apprendimento, di impattare positivamente su tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati ampiamente raggiunti e superati come documentato dalla sezione monitoraggi della piattaforma Futura Scuola.

Poichè il progetto è ancora in fase di rendicontazione le certificazioni relative ai target non sono ancora aggiornate.

Progetto: Stem. Pensiero divergente e creatività;

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e aiutare i ragazzi in difficoltà a stimolare il loro interesse verso le attività didattiche promosse nell’istituto, costruendo attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell’istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	22

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: MultiStem together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto Comprensivo attraverso la creazione di percorsi didattici innovativi, che coinvolgono tutte e tre le fasce di età del nostro istituto. Il progetto intende favorire modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento delle discipline scientifiche- matematiche, tecnologiche e linguistiche attraverso approcci interdisciplinari. L'esperimento laboratoriale e il gioco affascina ed emoziona gli studenti e le studentesse rendendoli protagonisti del loro percorso di crescita. Come diceva infatti Maria Montessori "Per insegnare bisogna prima di tutto emozionare". L'approccio interdisciplinare del progetto favorisce l'acquisizione del pensiero critico e di abilità

comunicative in una relazione peer to peer utile a sperimentare soluzioni innovative. Il progetto intende rivolgere la sua attenzione a quegli ambiti di competenza che, in un contesto di crescita complesso come quello che si sta delineando nel mondo attuale, costituiscono non solo materia fondante di specifici ambiti disciplinari (quali quello scientifico-matematico e quello multilinguistico), ma che ancora di più possono fungere da matrice comune per lo sviluppo: 1) di una capacità più ampia, in grado di abbracciare anche ambiti disciplinari umanistici e/o artistici; 2) di una consapevolezza personale in grado di portare al superamento di barriere e disparità, favorendo pensiero critico, collaborazione e inclusione. L'intento di questa progettualità è quello di dare agli alunni delle basi teoriche chiare, ma allo stesso tempo immediatamente applicabili in una quotidianità in cui il/la ragazzo/a si senta abile e consapevole. In questa ottica, verranno introdotte attività di tinkering e robotica, stimolando la creatività e il problem solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione, conversazioni con esperti madrelingua e metodologia CLIL in discipline non linguistiche favorendo un apprendimento immersivo ed integrato. Un'attenzione particolare sarà posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti. La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a B2, e corsi di metodologia CLIL. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto Comprensivo, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 95.915,20

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati ampiamente raggiunti e superati come documentato dalla sezione monitoraggi della piattaforma Futura Scuola.

Poichè il progetto è ancora in fase di rendicontazione le certificazioni relative ai target non sono ancora aggiornate.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Obiettivo Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto “Obiettivo Futuro” è un’iniziativa rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado e mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso un approccio integrato. Le azioni proposte si basano su percorsi di mentoring, orientamento, potenziamento delle competenze di base e coinvolgimento delle famiglie, nonché su attività laboratoriali. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutto il personale scolastico, famiglie, enti locali e associazioni per creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, volto a supportare il successo formativo di ogni studente, specialmente quelli a rischio di abbandono scolastico. Per contrastare la dispersione scolastica la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva nella convinzione che questa tipologia di approccio, porterebbe miglioramenti in tutte le discipline favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e per poter intervenire con tempismo rispetto a quei segnali "flebili" che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità, abbandono ,molto spesso sottovalutati. I laboratori formativi e i percorsi di recupero di competenze di base proposti mirano a rendere l’apprendimento più coinvolgente, stimolando gli studenti attraverso attività pratiche e creative. Questi interventi non solo puntano al recupero delle lacune scolastiche, ma cercano anche di potenziare le capacità relazionali, creative e motorie degli studenti, contribuendo così a prevenire la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 100.160,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	121.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	121.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati ampiamente raggiunti e superati come documentato dalla sezione monitoraggi della piattaforma Futura Scuola.

Poichè il progetto è ancora in fase di rendicontazione le certificazioni relative ai target non sono ancora aggiornate.

Approfondimento

Le iniziative in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR attivate dall'Istituto contribuiscono in modo integrato allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, all'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive e al potenziamento delle competenze chiave degli studenti. Le azioni previste si inseriscono nella progettazione curricolare ed extracurricolare dei diversi ordini di scuola, sostenendo in particolare:

- l'uso efficace delle tecnologie digitali e degli spazi rinnovati;

- attività laboratoriali e percorsi hands-on;

- interventi di supporto e potenziamento per gruppi di alunni;

- iniziative volte al benessere e all'inclusione;

- percorsi di formazione del personale docente.

I progetti saranno descritti nel dettaglio nella sezione Offerta formativa del PTOF, in continuità con le priorità del RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" si caratterizza per un approccio educativo inclusivo, orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, della cittadinanza attiva e del successo formativo di tutti gli studenti.

La progettazione didattica, in coerenza con i principali riferimenti pedagogici nazionali ed europei, si fonda su:

curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado;

attenzione allo sviluppo integrale della persona, nelle sue dimensioni cognitive, emotive e relazionali;

ambienti di apprendimento innovativi, potenziati dagli investimenti PNRR e PON;

metodi attivi e laboratoriali che favoriscono partecipazione, autonomia e cooperazione;

una forte azione di inclusione, attraverso percorsi personalizzati, strategie mirate e collaborazione con enti e servizi territoriali;

un sistema articolato di progetti di ampliamento dell'offerta formativa , rivolto al potenziamento linguistico, musicale, artistico, motorio e scientifico;

una particolare attenzione alla relazione scuola-famiglia e all'apertura al territorio, alle associazioni e alle reti di scuole.

L'offerta formativa è coerente con:

Indicazioni Nazionali 2025

Agenda 2030 e Educazione allo Sviluppo Sostenibile

Competenze Chiave Europee 2018

Linee guida per l'Educazione Civica

PNRR – Scuola 4.0

L’insieme delle azioni progettuali, organizzative e didattiche garantisce un percorso equilibrato, progressivo e orientato sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al supporto delle fragilità, consentendo a ciascun alunno di sviluppare competenze solide, consapevolezza di sé e capacità di vivere la complessità del mondo contemporaneo.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA CARLO COLLODI	MIAA8BF01C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA GRAZIA DELEDDA	MIEE8BF01N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. L. DA VINCI	MIMM8BF01L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC RITA LEVI MONTALCINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CARLO COLLODI MIAA8BF01C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GRAZIA DELEDDA MIEE8BF01N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. L. DA VINCI MIMM8BF01L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte-ore previsto da destinare all'insegnamento dell'educazione civica nell'orario curricolare è articolato in minimo 33 ore complessive da svolgere durante l'anno scolastico. Ciascun docente del Team di Classe e/o Consiglio di Classe svolgerà un numero di ore proporzionale al monte-ore annuale in ciascuna classe e per ciascuna disciplina.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA “COLLODI”

• TEMPO SCUOLA : la scuola dell'Infanzia "Collodi" funziona a tempo pieno: 40 ore settimanali dalle 8.00 alle ore 16.00

• ORGANIZZAZIONE ORARIA:

INGRESSO: 8:00 – 9:00

MENSA: con cucina interna dalle ore 12.00 alle 13:00

USCITA :

1° possibilità di uscita straordinaria alle 11:45 – 12:00

2° possibilità di uscita straordinaria alle 12:45 – 13:00
uscita ordinaria 15:45- 16:00

• POST SCUOLA : 16.00-18.00 servizio a pagamento attivato dal Comune con un minimo di 11 alunni iscritti.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza della scuola dell'infanzia Collodi parte dall'esigenza di rassicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca.

L'ingresso a scuola dei "nuovi" bambini coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività, è un evento carico di aspettative, di consapevolezze e significati ma anche di ansie per il distacco.

Proprio per questo richiede tre o quattro settimane di tempo con la sola frequenza antimeridiana. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante.

SCUOLA PRIMARIA "DELEDDA"

• TEMPO SCUOLA : la scuola Primaria "Deledda" funziona a tempo pieno: 40 ore settimanali dalle 8.30 alle ore 16.30

• ORGANIZZAZIONE ORARIA:

INGRESSO: apertura cancello e ingresso degli alunni dalle 8:20 alle 8:30

INTERVALLO : 1° intervallo al mattino 10.30/10.45

2° mensa e intervallo 12.30/14.30

USCITA: ore 16.25 classi terze, quarte e quinte prime e seconde ore 16.30 classi prime e seconde

Distribuzione oraria settimanale delle discipline

MATERIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	1	1	1	1
IMMAGINE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "LEONARDO DA VINCI"

• TEMPO SCUOLA : Nella scuola Secondaria di primo grado “Leonardo da Vinci” le classi funzionano a tempo normale: 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 13.50 dal lunedì al venerdì.

• ORGANIZZAZIONE ORARIA

1 ORA	08:00 – 09:00
2 ORA	09:00 – 09:50
INTERVALLO	09.50 – 10:00
3 ORA	10:00 – 11:00
4 ORA	11:00 – 11:50
INTERVALLO	11:50 – 12.10
5 ORA	12:10 – 13:00
6 ORA	13:00 – 13:50

• Distribuzione oraria settimanale delle discipline:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Spagnolo	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione Motoria	2
Religione / Alternativa	1
TOTALE	30

Curricolo di Istituto

IC RITA LEVI MONTALCINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il quadro organico e unitario entro cui si sviluppa l'intero percorso formativo dai 3 ai 14 anni.

È costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e orientato ai nuovi riferimenti europei in tema di competenze chiave.

L' Istituto ha avviato un processo di revisione e aggiornamento del curricolo in vista dell'entrata in vigore delle nuove Indicazioni Nazionali 2025 (operative dal 1° settembre 2026). Tale revisione ha l'obiettivo di rafforzare:

la centralità delle competenze e dei traguardi di sviluppo;

l'integrazione tra discipline, attraverso compiti autentici e attività laboratoriali;

la dimensione trasversale dell'Educazione alla Cittadinanza, digitale, ambientale e socio-emotiva;

la continuità didattica e la progressiva costruzione del profilo di competenza dello studente.

Il curricolo di scuola definisce:

i valori educativi di riferimento dell'Istituto;

le scelte metodologiche comuni;

i criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze;

le modalità di personalizzazione e inclusione;

l'offerta formativa aggiuntiva coerente con le priorità del RAV e del PTOF.

Il Collegio dei docenti dell'IC Rita Levi Montalcini di Gorgonzola, sulla base delle Indicazioni e in nome dell'autonomia scolastica, ha elaborato il Curricolo Verticale di istituto secondo un approccio per competenze, che delinea le scansioni dell'apprendimento dello studente, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati appresi.

Il Collegio dei Docenti, suddiviso nelle sue articolazioni dipartimentali e disciplinari ha declinato le competenze trasversali in competenze specifiche che fanno capo alle discipline e quindi in obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità per tutti i tre anni della scuola dell'Infanzia e per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

COMPETENZE CHIAVEEUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE	DISCIPLINE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	-	Lingue comunitarie: Inglese	Lingue comunitarie: Inglese - Spagnolo
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia Geografia	Matematica Scienze Tecnologia Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Tutti i campi di esperienza Il sé e l'altro	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Linguaggi creatività ed espressione Il corpo e il movimento Religione cattolica	Storia Geografia Arte e Immagine Musica Ed. Fisica Religione Cattolica	Storia Geografia Arte e Immagine Musica Ed. Fisica Religione Cattolica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo allegato

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA 24_25.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di educazione civica allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di educazione civica allegato

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di educazione civica allegato

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi curricolo di educazione civica

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di Ed.civica 24-25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di educazione civica 24-25

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di educazione civica 2024-25

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo ed civica allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di educazione civica 2024-25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del

benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di educazione civica allegato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi curricolo di educazione civica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di educazione civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,

comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di

comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di Educazione Civica 2024/25

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di Educazione Civica 2024/25

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi curricolo di Educazione Civica 2024/25

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia "Collodi" promuove, fin dai primi anni di vita scolastica, un percorso strutturato di educazione alla cittadinanza responsabile, finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali, emotive e relazionali necessarie a una crescita armoniosa e consapevole. L'istituzione si impegna a creare un contesto educativo capace di sostenere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di favorire atteggiamenti collaborativi, inclusivi e rispettosi.

Obiettivi formativi

Favorire l'acquisizione di comportamenti rispettosi e collaborativi.

Valorizzare le diversità individuali e culturali.

Sostenere la capacità di esprimere bisogni, pensieri ed emozioni in modo adeguato.

Promuovere il senso di responsabilità nella cura degli spazi, dei materiali e delle relazioni.

Educare alla sicurezza e ai comportamenti corretti negli ambienti scolastici.

Consolidare il Patto Educativo di Corresponsabilità attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Competenze attese

Al termine del percorso, il bambino sarà in grado di:

Rispettare semplici regole condivise e comprendere il loro significato.

Collaborare con i pari in attività quotidiane e laboratoriali.

Esprimere emozioni, bisogni e opinioni con modalità adeguate al contesto.

Prendersi cura di sé, degli altri e degli spazi comuni.

Riconoscere situazioni in cui è necessario adottare comportamenti responsabili e sicuri.

Partecipare attivamente alle attività di gruppo mostrando crescente autonomia e consapevolezza.

Nel quadro delle pratiche educative quotidiane, vengono realizzate iniziative che mirano a consolidare il rispetto delle regole condivise, la valorizzazione delle diversità e la cura dei beni comuni. Attraverso il quale gli alunni vengono accompagnati a esprimere pensieri, bisogni e proposte. La costruzione e la revisione partecipata delle regole di sezione consentono ai bambini di comprendere il valore del rispetto reciproco e l'importanza del contributo di ciascuno al benessere collettivo. Tali attività sostengono lo sviluppo dell'autonomia, della collaborazione e del senso di responsabilità individuale e condivisa.

Le routine educative rappresentano un ulteriore strumento di promozione della convivenza positiva: attraverso l'uso guidato di espressioni adeguate e atteggiamenti rispettosi, gli alunni imparano a comunicare in modo efficace, a gestire l'attesa, a riconoscere i turni e a collaborare serenamente con i pari. Questo lavoro quotidiano contribuisce al consolidamento di competenze emotive ed empatiche.

Un'attenzione specifica è rivolta alla cura dell'ambiente scolastico e dei beni comuni, ambito nel quale i bambini vengono coinvolti in attività proporzionate alla loro età e alle loro capacità. Ciò favorisce la consapevolezza del valore degli spazi condivisi e promuove comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

La Scuola dell'Infanzia "Collodi" attua inoltre interventi volti all'acquisizione di comportamenti sicuri e responsabili, quali il corretto utilizzo degli spazi, gli spostamenti ordinati in fila e la gestione delle piccole autonomie quotidiane, in un'ottica di prevenzione e tutela del benessere di tutti.

Sul piano emotivo, attraverso la lettura di albi illustrati, attività espressive e conversazioni guidate, i bambini vengono accompagnati nel riconoscimento, nella denominazione e nella gestione delle emozioni. Ciò contribuisce alla prevenzione dei conflitti e alla costruzione di

un clima relazionale sereno e inclusivo.

Infine, la scuola promuove laboratori condivisi, giornate dedicate alla cura dell'ambiente e iniziative in collaborazione con le famiglie, con l'obiettivo di rafforzare il Patto Educativo di Corresponsabilità e di sostenere la formazione di cittadini attivi, consapevoli e partecipi della vita comunitaria

La valutazione del percorso avviene attraverso:

osservazione sistematica dei comportamenti e delle interazioni durante le attività;

documentazione delle esperienze;

confronto periodico nel team docente;

coinvolgimento e restituzione alle famiglie tramite incontri e materiali condivisi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale assicura la continuità didattica e il progressivo sviluppo delle competenze dai 3 ai 14 anni, accompagnando l'alunno nei passaggi tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Esso organizza i traguardi e gli obiettivi di apprendimento in una prospettiva *lunga* e coerente, evitando frammentazioni e promuovendo un apprendimento significativo.

Le sue caratteristiche principali sono:

Coerenza pedagogica e metodologica tra i segmenti scolastici.

Scansione progressiva dei traguardi per campi di esperienza e discipline.

Ponte educativo nei momenti di passaggio (Infanzia–Primaria; Primaria–Secondaria).

Costruzione comune di rubriche, prove e strumenti valutativi condivisi.

Attenzione alla continuità delle competenze sociali e civiche, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Integrazione delle metodologie attive: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, compiti autentici.

In vista dell'adozione delle Indicazioni 2025, il curricolo verticale è attualmente oggetto di riconfigurazione per allineare traguardi, contenuti e metodologie ai nuovi standard nazionali.

Il Curricolo verticale, articolato per campi di esperienza e discipline, è consultabile integralmente al seguente link del sito istituzionale:

LINK " Le carte della scuola "

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini", la promozione delle competenze trasversali

rappresenta un obiettivo centrale del percorso educativo, finalizzato a formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli. La scuola considera le competenze trasversali come strumenti essenziali per apprendere, comunicare, collaborare e affrontare le sfide della vita quotidiana, in linea con le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente: competenza in comunicazione nella madrelingua, competenza in comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, competenze personali, sociali e imparare a imparare, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Fin dalla scuola dell'infanzia, i bambini dell'IC "Rita Levi Montalcini" sono coinvolti in attività ludiche, sensoriali e relazionali che favoriscono la comunicazione efficace, l'autonomia, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni. Attraverso il gioco, le routine quotidiane e le prime esperienze collaborative, i piccoli alunni iniziano a sviluppare competenze sociali e relazionali fondamentali, sperimentando in contesti concreti la cooperazione, la condivisione e l'attenzione verso gli altri.

Nel passaggio alla scuola primaria, le competenze trasversali si consolidano grazie a esperienze interdisciplinari e laboratoriali. Gli alunni imparano a collaborare in gruppo, a risolvere problemi, a esprimere pensieri ed emozioni in modo appropriato e a trasferire conoscenze da un contesto all'altro. Le attività didattiche, integrate tra le diverse discipline, promuovono la capacità di imparare a imparare, la curiosità scientifica e la creatività, sviluppando al contempo senso di responsabilità, autonomia personale e consapevolezza dei propri limiti e potenzialità.

Nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti dell'IC "Rita Levi Montalcini" sono incoraggiati a gestire compiti più complessi e a prendere decisioni consapevoli, potenziando la competenza digitale, la capacità di affrontare problemi aperti e di lavorare in contesti collaborativi. Si rafforzano così la resilienza, l'autonomia, la partecipazione attiva e il senso di cittadinanza responsabile, in un percorso che integra la dimensione cognitiva, emotiva e

sociale. In questa fase diventa centrale la capacità di progettare e realizzare iniziative, di riflettere sul proprio metodo di studio e di valorizzare le proprie attitudini, contribuendo allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Attraverso la continuità verticale dei tre ordini di scuola, l'IC "Rita Levi Montalcini" garantisce un percorso coerente e progressivo per lo sviluppo delle competenze trasversali, accompagnando ogni alunno nella costruzione di conoscenze, abilità e atteggiamenti indispensabili per la vita sociale, culturale e professionale futura. Gli alunni, sostenuti da un ambiente educativo inclusivo e stimolante, sono chiamati a diventare cittadini consapevoli, capaci di affrontare con responsabilità, creatività e collaborazione le sfide del proprio percorso di crescita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini", l'educazione alla cittadinanza rappresenta un elemento fondante dell'azione formativa, declinata in continuità lungo tutto il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza, intese come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono agli alunni di partecipare attivamente alla vita sociale, di agire responsabilmente e di rispettare i diritti e i doveri propri e altrui.

Fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, le esperienze quotidiane e le attività laboratoriali promuovono nei bambini la consapevolezza di sé e degli altri, l'acquisizione delle prime regole di convivenza e il rispetto delle diversità. Attraverso il gioco, la cooperazione, le routine di gruppo e il contatto con situazioni concrete, i bambini iniziano a comprendere il valore della collaborazione, della gentilezza e della responsabilità condivisa. In questa fase si gettano le basi delle competenze sociali e civiche, dell'empatia e della capacità di ascolto, elementi fondamentali per lo sviluppo del senso di comunità.

Nella scuola primaria, le competenze di cittadinanza si consolidano attraverso la progressiva partecipazione degli alunni a esperienze di vita scolastica più complesse e articolate. Gli studenti imparano a riconoscere regole e norme, a rispettare i diritti e i bisogni altrui, e a

sviluppare comportamenti etici e responsabili. In parallelo, viene incoraggiata la capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi e di partecipare attivamente a lavori di gruppo, favorendo un apprendimento che integra contenuti disciplinari e pratiche civiche. Gli alunni iniziano a comprendere il valore della propria voce nel contesto comunitario, apprendendo come agire in modo collaborativo, rispettoso e consapevole delle regole comuni.

Durante il percorso della scuola secondaria di primo grado, le competenze di cittadinanza si arricchiscono di maggiore autonomia, spirito critico e consapevolezza civica. Gli studenti sono guidati a comprendere le regole sociali, a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni e a partecipare a decisioni collettive. L'attenzione si estende alla cittadinanza digitale e alla gestione responsabile delle informazioni, all'adozione di comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, e alla capacità di interagire positivamente in contesti sempre più complessi. In questa fase gli alunni sviluppano la capacità di progettare iniziative e di assumere responsabilità individuali e collettive, consolidando la consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini.

In continuità verticale, l'IC "Rita Levi Montalcini" favorisce la costruzione di un percorso coerente e progressivo, in cui la cittadinanza responsabile non è un contenuto isolato, ma un principio integrato in tutte le esperienze scolastiche. Attraverso la cooperazione, il rispetto reciproco, la gestione dei conflitti, la partecipazione attiva e la consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, gli alunni sviluppano competenze sociali, civiche e culturali che li accompagnano nella crescita personale e nella formazione di cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi del DPR 275/1999, l'Istituto Comprensivo esercita la quota di autonomia curricolare e organizzativa per adattare il percorso formativo alle esigenze del territorio, degli alunni e della comunità scolastica.

L'utilizzo della quota di autonomia consente alla scuola di:

ampliare e arricchire l'offerta formativa,

garantire interventi di potenziamento e personalizzazione,

sostenere i processi di inclusione,

rispondere alle priorità del RAV e agli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Scelte organizzative dell'Istituto

1. Potenziamento linguistico e musicale

Attivazione di corsi pomeridiani di chitarra e tastiera

Potenziamento musicale nelle classi quinte della scuola primaria.

Attività dedicate al miglioramento delle competenze in lingua inglese.

2. Potenziamento delle competenze sociali e di cittadinanza

Percorsi verticali di Educazione alla Cittadinanza attiva.

Progetti di inclusione e life skills.

3. Consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento in piccolo gruppo.

Progetti STEM, laboratori scientifici e tecnologici.

Attività laboratoriali orientate al problem solving.

4. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

Organizzazione flessibile dei gruppi classe nelle attività di sostegno.

Collaborazione con enti e servizi per alunni con BES e DSA.

Progetti di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione.

5. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento

Utilizzo di spazi innovativi finanziati da PON e PNRR.

Promozione della didattica laboratoriale, cooperativa e orientativa.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ampliamento dell'offerta formativa

La progettualità dell'istituto comprende alcune aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento dell'offerta formativa e che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

1. Ben...essere a scuola
A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo (in collaborazione con il Consultorio decanale), le attività di orientamento (in collaborazione con il C.A.G. "Gate 23") e di inclusione (in collaborazione con la Fondazione Padri Somaschi e il Comune di Gorgonzola), i progetti di educazione alla salute, i laboratori di recupero disciplinare e delle competenze chiave.
Le risorse messe in campo sono dedicate prioritariamente a:
- favorire atteggiamenti ispirati alla tolleranza;
- contenere il disagio socioculturale:
- recuperare i valori minimi di convivenza e condivisione di linguaggi affettivi ed emotivi che fanno sentire i singoli membri quali parte di una vera comunità;
- coinvolgere scuole, docenti, genitori, enti locali, associazioni in scelte finalizzate alla riduzione dei comportamenti a rischio;

- prevenire l'insuccesso scolastico attraverso il recupero e il consolidamento dei saperi di base quali "fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso";
- favorire l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole;
- agevolare i rapporti tra docenti e famiglie nell'affrontare situazioni di disagio scolastico;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori;
- incidere sugli stili di vita degli studenti con particolare riferimento ai collegamenti tra movimento alimentazione salute e affettività;

Tra i servizi orientati al benessere c'è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso a uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie.

La nostra scuola aderisce alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" , nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia e avviata operativamente nel 2013, conta oggi sull'adesione di 192 istituzioni scolastiche su tutto il territorio regionale, con una articolazione a livello regionale e provinciale.

La Rete SPS si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche che impattano sulla salute e sul benessere dell'intera comunità scolastica: politiche per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita (life skills) .

L'Istituto mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli alunni e del personale docente e non docente, impegnandosi ad affermarsi come "ambiente favorevole alla salute", attraverso azioni di natura educativo/formativa, sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione...), organizzativa (mensa, frutta a merenda, attività fisica curriculare ed extracurriculare...) e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale (associazioni) e con l'ATS di Milano , che garantisce il supporto tecnico.

2. Educazione alla cittadinanza

In sinergia con le Amministrazioni, le Forze dell'Ordine, il Servizio Sanitario, le associazioni

locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi che mirano:
- alla formazione del cittadino attivo e responsabile;
- all'integrazione delle differenze individuali;
- alla diffusione di una cultura di pace.
Trovano posto in quest'area i progetti di conoscenza e tutela del territorio in collaborazione con la Protezione Civile, i progetti di educazione alla cittadinanza con l'adesione a una partecipazione attiva alla vita della scuola (elezioni dei rappresentanti di classe) e la conoscenza degli organi democratici presenti sul territorio (con la collaborazione del C.A.G. "Gate 23").

3 Didattica digitale
La Didattica digitale cerca di rispondere a un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente come luogo fisico.
A quest'area appartengono i percorsi di coding, pensiero computazionale e robotica che vogliono sviluppare una modalità di pensiero capace di elaborare soluzioni algoritmiche ed esprimerle in modo rigoroso. Questa capacità merita di essere coltivata e applicata in modo interdisciplinare perché costituisce una sorta di fertilizzante che prepara il terreno per l'uso consapevole della tecnologia e per la comprensione profonda degli aspetti computazionali delle attività che svolgiamo e della realtà che ci circonda. Rientra in quest'area anche il "Progetto 100 classi 4.0", un progetto volto a dotare le scuole del pieno utilizzo di tutta la gamma di strumenti tecnologici utili per l'innovazione didattica e il potenziamento delle competenze degli studenti e degli insegnanti attraverso la digitalizzazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale, che risponde al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) il cui obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

4 Educazione allo sviluppo sostenibile; ambiente territorio.
L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e

per il futuro; la sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.
Obiettivo formativo prioritario dei percorsi formativi inseriti in quest'area è quello di promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi.
Tra i progetti orientati all'educazione allo sviluppo sostenibile rientrano i progetti: ORTO, RIQUALIFICAZIONE AREA ECOLOGICA, SCIENZA IN FIERA (incontri gratuiti erogati dal Comune di Gorgonzola che mirano ad avvicinare anche i più giovani ai temi legati all'ambiente e al territorio di appartenenza) e altri progetti in collaborazione con aziende locali. Gli educatori, gli esperti e gli operatori puntano a far scoprire agli studenti la natura e i meccanismi che la regolano, anche con approcci pluridisciplinari.

5 Progetti artistico-musicali:
Attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, di docenti di potenziamento, la collaborazione con associazioni locali vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
In collaborazione con il Centro culturale Don Mazzolari la scuola patrocina la Junior Band del Comune.
Trovano posto in quest'area i laboratori di tastiera e percussioni attivati con le ore di potenziamento musicale per la scuola secondaria e altre ore dedicate alle quinte classi della Primaria durante le ore curriculari di musica.

6 Corpo, movimento e sport
Attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.
Di particolare rilevanza il progetto legato al Centro Sportivo Scolastico patrocinato dal CONI

e dal Ministero dell'Istruzione. Le attività promosse dal Centro Sportivo Scolastico sono prevalentemente a carattere ludico - motorio- sportivo, scelte e programmate annualmente sulla base delle esigenze organizzativo- didattiche dell'Istituto e garantiranno la massima diffusione dello sport, riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno. Si collabora inoltre con la Federazione italiana Sport invernali, per la promozione della montagna e della pratica degli sport invernali tra le nuove generazioni. Tra le attività programmate figura la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi in alcune discipline.

7 Percorsi di potenziamento delle lingue straniere
La crescente esigenza di aprirsi a una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture richiede di arricchire l'offerta formativa con progetti, principalmente destinati alla scuola secondaria, sono finalizzati ad affinare le capacità di conversazione in L2 con madrelingua. Le tematiche da trattare saranno concordate e pianificate dalla madre lingua con le docenti referenti del progetto.
Le finalità educative sono:
- Approfondimento della pronuncia e produzione orale.
- Migliorare la capacità di comprendere e partecipare ad una conversazione in lingua straniera.
- Utilizzo di conoscenze lessico-strutturali relative alla lingua straniera.
È previsto l'accompagnamento nella preparazione al conseguimento della certificazione KEY for school.
Per la scuola Primaria è prevista l'attività di CLIL nell'ambito dell'insegnamento delle materie di studio.

8 Non solo libri (Percorsi di lettura e scrittura)
Tra gli itinerari progettuali proposti troviamo: consultazione spontanea di libri, frequentazione angolo lettura, anticipazione del significato del testo scritto, lettura di immagini e verbalizzazione, lettura di brani, poesie e libri da parte degli insegnanti e degli alunni, lettura del quotidiano, piani di lettura, fruizione della biblioteca scolastica di classe, di

sezione, di Circolo e della biblioteca comunale, costruzione di libri, creazione di semplici storie interattive, costruzione di un ipertesto, incontri con l'autore, realizzazione del giornalino di istituto.
L'istituto aderisce alle seguenti iniziative/collaborazioni:
- #ioleggoperché è una grande festa per il libro e per la lettura che si sviluppa nell'arco di tutto l'anno, un progetto ideato da AIE per sensibilizzare i cittadini a sostegno delle scuole italiane in risposta al bisogno cruciale di libri e alla necessità di riportare nella quotidianità di bambini e ragazzi i libri e la lettura.
- Libriamoci campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado che, nel mese di novembre, invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Il progetto è promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione
- l'organizzazione di incontri con gli autori per gli alunni della scuola secondaria che affrontano la lettura di particolari libri di narrativa.
- per la Primaria è prevista la partecipazione al Concorso "Scrittori di classe" che rientra nelle iniziative promosse dal progetto "Insieme per la Scuola" di CONAD.

9 Promozione delle eccellenze
Rientrano in quest'area i progetti che permettono l'incentivazione al merito che concorre a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantisce a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.
Per valorizzare le eccellenze sono previste percorsi formativi di approfondimento, adesione a concorsi scolastici nazionali e internazionali.
Da diversi anni, inoltre, si offre agli studenti del terzo anno della secondaria, che hanno effettuato iscrizione a una scuola secondaria con percorso liceale, un percorso di introduzione al lingua latina.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CARLO COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculo è organizzato per **competenze chiave europee** all'interno delle quali si collocano **i campi di esperienza** , luoghi del fare e dell'agire del bambino, attraverso il gioco, la scoperta e l'esperienza diretta, che promuovono lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza:

- **il sé e l'altro**
- **il corpo e il movimento**
- **linguaggi, creatività ed espressione**
- **i discorsi e le parole**
- **la conoscenza del mondo.**

Il curricolo si articola inoltre **in competenze chiave di cittadinanza/trasversali (con riferimento a quelle europee) che sono** promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascun campo d'esperienza può offrire.

Il curricolo d'istituto è consultabile sul sito dell'istituzione scolastica al seguente link:

Curricolo verticale - IC MONTALCINIhttps://icmontalcinigorgonzola.edu.it › dad-la-valutazione

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA GRAZIA DELEDDA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculo è organizzato per competenze chiave europee all'interno delle quali si collocano le discipline per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso:

Il curricolo si articola inoltre in competenze chiave di cittadinanza/trasversali (con riferimento a quelle europee) che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascun a disciplina può offrire.

Il curricolo d'istituto è consultabile sul sito dell'istituzione scolastica al seguente link:

Curricolo verticale - IC MONTALCINIhttps://icmontalcinigorgonzola.edu.it › dad-la-valutazione

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. L. DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculo è organizzato per competenze chiave europee all'interno delle quali si collocano le discipline per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso:

Il curricolo si articola inoltre in competenze chiave di cittadinanza/trasversali (con riferimento a quelle europee) che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascun a disciplina può offrire.

Il curricolo d'istituto è consultabile sul sito dell'istituzione scolastica al seguente link:

Curricolo verticale - IC MONTALCINIhttps://icmontalcinigorgonzola.edu.it › dad-la-valutazione

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: L'Europa in classe: eTwinning, lingue e cittadinanza globale

L'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini considera l'internazionalizzazione una dimensione strategica per la crescita culturale, linguistica e sociale degli studenti, in coerenza con la mission educativa di formare cittadini capaci di muoversi in contesti complessi, multiculturali e pienamente europei.

In tale prospettiva, il progetto eTwinning rappresenta un punto di forza dell'offerta formativa e un'opportunità stabile per promuovere competenze chiave, aperture interculturali e metodologie didattiche innovative.

Attraverso il gemellaggio con un istituto europeo partner, gli alunni vivono esperienze significative che favoriscono lo sviluppo delle competenze interculturali, basate sul rispetto delle diversità, sulla conoscenza dei costumi e delle tradizioni dei Paesi coinvolti e sulla capacità di confrontarsi con prospettive differenti. Questi processi aiutano gli studenti a costruire un'identità europea consapevole, basata su valori condivisi quali collaborazione, cittadinanza attiva, solidarietà e apertura mentale.

Un ruolo centrale all'interno del progetto è svolto dall'acquisizione delle competenze

linguistiche, poiché eTwinning offre contesti reali per comunicare principalmente in lingua inglese, favorendo un apprendimento autentico e motivante. Tale dimensione si integra armoniosamente con il percorso formativo dell'Istituto, che da anni investe in maniera strutturata nello sviluppo delle competenze comunicative.
In particolare, l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini è centro preparatore e sede d'esame per la certificazione Cambridge "Key for Schools", riconoscimento internazionale che rafforza la dimensione europea del curricolo linguistico e offre agli studenti un'opportunità concreta di valorizzare le proprie competenze.

A questo si aggiunge un ulteriore elemento qualificante dell'offerta: la presenza, nella scuola secondaria di primo grado, di insegnanti madrelingua inglese e spagnola, che conducono percorsi laboratoriali orientati allo sviluppo della comunicazione autentica, della comprensione orale, della conversazione e dell'arricchimento culturale. La presenza dei madrelingua si integra perfettamente con le attività eTwinning, favorendo una maggiore scioltezza comunicativa degli studenti e un uso naturale della lingua come ponte tra culture.

All'interno del progetto eTwinning, gli alunni sviluppano anche solide competenze digitali, utilizzando in maniera consapevole e responsabile la piattaforma europea e varie applicazioni multimediali per la produzione di contenuti, per la comunicazione e per la realizzazione di materiali collaborativi. L'ambiente digitale diventa così un contesto protetto e stimolante in cui gli studenti imparano a comunicare, creare e condividere secondo le logiche della cittadinanza digitale attiva.

Le attività del progetto includono momenti di collaborazione a distanza, scambi di materiali didattici, videoconferenze, attività creative e narrative che mettono in relazione la cultura locale con quella del Paese partner. Questi processi favoriscono non solo le competenze disciplinari, ma anche la motivazione, l'apprendimento tra pari, la creatività e l'autonomia, aspetti che rafforzano il profilo formativo dello studente previsto dal PTOF.

Coerentemente con la visione dell'Istituto, il progetto eTwinning rappresenta anche la base per un percorso di crescita più ampio, orientato al futuro coinvolgimento nel programma Erasmus+ KA1, che consentirebbe la mobilità dei docenti, la partecipazione a corsi internazionali di formazione e lo scambio di buone pratiche didattiche a livello europeo. L'esperienza maturata attraverso eTwinning e le competenze linguistiche consolidate grazie ai percorsi con docenti madrelingua e alle certificazioni Cambridge costituiscono un terreno fertile per accogliere in modo strutturato tali ulteriori opportunità di

internazionalizzazione.

Grazie a queste azioni integrate, l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini si configura come una scuola capace di offrire ai propri alunni un'esperienza formativa aperta all'Europa, valorizzando la pluralità culturale, la dimensione linguistica internazionale e lo sviluppo di competenze trasversali che preparano gli studenti a essere cittadini globali consapevoli, critici e pienamente partecipi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: INFANZIA CARLO COLLODI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Ponti di parole: gemellaggi interculturali

L'attività "Ponti di parole" nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla conoscenza di culture diverse attraverso un'esperienza autentica di scambio con una scuola dell'Ucraina.

Il progetto prevede la realizzazione e lo scambio reciproco di libri illustrati, disegni, filastrocche e piccoli messaggi, permettendo ai bambini di scoprire somiglianze e differenze tra lingue, tradizioni e modi di vivere.

Le attività si sviluppano in forma narrativa e laboratoriale: letture animate, conversazioni guidate, ascolto di musiche tradizionali, osservazione dei materiali ricevuti e costruzione di piccoli elaborati da inviare ai coetanei.
Il percorso favorisce curiosità, empatia, rispetto delle differenze e consapevolezza del valore della pace e della collaborazione.

Il progetto si integra con il curricolo della scuola dell'infanzia, contribuendo allo sviluppo delle competenze personali, sociali e interculturali e rappresentando una prima forma di educazione alla cittadinanza globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MultiStem together

Dettaglio plesso: PRIMARIA GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Lingue in azione: CLIL ed eTwinning per aprirsi all'Europa

La Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali attraverso un percorso integrato che combina attività CLIL ed esperienze eTwinning.
Le classi coinvolte realizzano moduli disciplinari in lingua inglese (CLIL) su temi legati alla realtà quotidiana, alle discipline artistico-espressive e alla cittadinanza, con attività pratiche, cooperative e laboratoriali.
Parallelamente, la partecipazione a progetti eTwinning con scuole europee permette agli alunni di utilizzare la lingua in contesti comunicativi autentici, condividendo prodotti digitali, semplici presentazioni, illustrazioni, cartoline digitali, piccoli testi e registrazioni audio.
Il percorso contribuisce allo sviluppo integrato di competenze linguistiche, digitali e interculturali, promuovendo motivazione, apertura verso l'Europa e collaborazione tra pari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MultiStem together

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. L. DA VINCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Parlare per imparare: conversazioni autentiche con docenti madrelingua

Il progetto prevede attività laboratoriali di conversazione guidata in lingua inglese e spagnola condotte da docenti madrelingua. Gli alunni delle classi della scuola secondaria hanno l'opportunità di esercitare la comunicazione orale in situazioni autentiche, potenziare la comprensione, l'interazione e la pronuncia, accrescere sicurezza e motivazione.
Le attività prevedono role-play, dialoghi situazionali, ascolti guidati, micro-presentazioni e simulazioni comunicative legate alla vita quotidiana. Il percorso favorisce competenze linguistiche reali, apertura culturale e un uso naturale della lingua come strumento di relazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MultiStem together

○ Attività n° 2: Cambridge Key for Schools: certificare le competenze linguistiche

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" è centro preparatore e sede d'esame per la certificazione Cambridge Key for Schools (A2). Il progetto propone un percorso strutturato di potenziamento linguistico con esercitazioni su Listening, Reading & Use of English e Speaking.
Gli studenti partecipano a lezioni mirate, simulazioni d'esame, attività digitali e prove modello. L'obiettivo è sviluppare competenze comunicative solide e fornire agli alunni un titolo internazionale riconosciuto, utile per il percorso scolastico futuro e la dimensione europea del curricolo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MultiStem together

Attività n° 3: Europa in rete: eTwinning per crescere cittadini europei

Il progetto eTwinning della scuola secondaria promuove percorsi collaborativi con classi di scuole europee attraverso la realizzazione di attività condivise sulla piattaforma TwinSpace. Gli alunni partecipano a videoconferenze, scambi di materiali digitali, attività creative in lingua inglese, lavori di gruppo internazionali e piccole ricerche culturali. Il progetto favorisce competenze linguistiche, digitali, interculturali e trasversali, stimola il lavoro cooperativo e rafforza il senso di appartenenza alla comunità europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM IN ACTION 1

PROGETTO: “CODING IN GIOCO”

Scuola dell’Infanzia

1. Premessa

Il progetto di Coding nasce dall’esigenza di introdurre i bambini della scuola dell’infanzia ai primi elementi del pensiero computazionale, considerato una competenza trasversale fondamentale per lo sviluppo cognitivo e logico. Il pensiero computazionale permette ai bambini di osservare la realtà, scomporre problemi, individuare soluzioni e verificare i risultati delle proprie azioni attraverso un approccio ludico ed esperienziale.

Nella scuola dell’infanzia tali competenze non si sviluppano attraverso strumenti digitali complessi, ma mediante giochi corporei, percorsi motori, materiali destrutturati, robot educativi semplificati e attività di tinkering, che stimolano l’esplorazione e la creatività.

2. Finalità

Il progetto si pone come finalità principale quella di sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di gioco, esplorazione e collaborazione, aiutando i bambini a:

- capire e analizzare semplici situazioni-problema;

- controllare e anticipare le azioni in sequenza;

- creare collegamenti logici;

- sviluppare strategie per risolvere problemi, sia astratti sia legati alla vita reale.

Le docenti assumeranno il ruolo di facilitatori, attivando processi di tinkering, sperimentazione e problem solving, guidando i bambini nell'esplorazione e nella scoperta senza fornire soluzioni preconfezionate.

3. Metodologia

Il progetto utilizza un approccio ludico-esperienziale, basato su:

- Tinkering: Esplorazione attiva di materiali, costruzioni, percorsi, oggetti da programmare o far muovere.

- percorsi motori programmati (avanti–indietro–destra–sinistra);

- percorsi motori programmati (avanti–indietro–destra–sinistra);

- giochi di sequenze con carte, frecce, simboli;

- puzzle logici e attività di classificazione.

- robotica semplificata attraverso l'uso di blue bot e ozobot

- risoluzione di percorsi e problemi.

- Cooperative Learning

4. Attività previste

- Giochi di movimento in cui i bambini guidano un compagno seguendo una sequenza

di comandi.

- Costruzione di percorsi .

- Creazione di mappe tematiche (stagioni, animali, paesaggi) per il robot.

- Attività di storytelling digitale: i bambini creano una storia e programmano il robot per "raccontarla" muovendosi sulla mappa.

- Laboratori di tinkering con materiali naturali e di riciclo, per costruire piccoli percorsi.

- Giochi di squadra per risolvere problemi logici (es. "Aiuta il robot a trovare la strada").

5. Tempi

Il progetto si sviluppa per tutto l'anno scolastico (attività integrate nelle routine educative).

6. Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logiche e narrative.

Miglioramento delle abilità sociali grazie al cooperative learning.

Maggiore autonomia nel problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso promuove lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso esperienze di coding unplugged e robotica educativa, basate su rappresentazioni di sequenze, programmazione di comandi, risoluzione di problemi e collaborazione.
Le attività, di carattere ludico-esperienziale, favoriscono l'uso di linguaggi simbolici e digitali, la pianificazione di azioni, il controllo di dispositivi robotici e la rielaborazione dell'errore.
La valutazione, di natura formativa, si avvale di osservazioni sistematiche e documentazione dei processi, valorizzando autonomia, creatività, collaborazione e competenza operativa.

Obiettivi cognitivi:

Saper seguire e costruire sequenze di azioni.

Riconoscere e riprodurre schemi logici semplici.

Sviluppare competenze di osservazione, previsione e verifica.

Affrontare piccoli problemi quotidiani con strategie sempre più autonome.

Obiettivi relazionali e trasversali:

Favorire la collaborazione e la partecipazione attiva tramite metodologia del Cooperative Learning .

Sviluppare capacità di lavorare in gruppo, rispettando tempi, idee e diversità degli altri.

Promuovere la solidarietà, l'aiuto reciproco e la corresponsabilità.

Potenziare l'autostima e la capacità di mettersi in gioco.

1. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

L'alunno/a:

riconosce relazioni e regolarità all'interno di situazioni, sequenze o problemi;

scompone compiti e problemi in azioni elementari;

formula ipotesi sulle conseguenze di una sequenza di azioni;

rielabora procedure a seguito di errori o imprevisti, mostrando flessibilità.

2. CODING UNPLUGGED – RAPPRESENTAZIONE DI SEQUENZE E ALGORITMI

L'alunno/a:

rappresenta sequenze logiche attraverso movimenti, simboli, carte o oggetti;

pianifica percorsi e algoritmi semplici per raggiungere un obiettivo;

riconosce e riproduce pattern e sequenze ripetitive;

utilizza indicatori spaziali e temporali (prima/dopo, sopra/sotto, sinistra/destra).

3 ROBOTICA EDUCATIVA - CONTROLLO DISPOSITIVI E PROGRAMMAZIONE ELEMENTARE

L'alunno/a:

utilizza robot educativi con comandi base di direzione e movimento;

programma sequenze di comandi per il raggiungimento di un obiettivo;

verifica la corrispondenza tra algoritmo programmato ed esito dell'azione;

modifica la sequenza in presenza di errori o di nuove esigenze;

collabora con i pari nella progettazione e gestione dell'attività robotica.

4. UTILIZZO DI LINGUAGGI SIMBOLICI E DIGITALI

L'alunno/a:

utilizza simboli, frecce e comandi per rappresentare percorsi e procedure;

utilizza ambienti di programmazione visuale adeguati all'età (se disponibili);

decodifica istruzioni semplici fornite da pari o adulti;

sperimenta forme di rappresentazione digitale per esprimere sequenze e processi.

5. PROBLEM SOLVING E PROGETTAZIONE

L'alunno/a:

affronta situazioni problematiche attraverso strategie personali;

pianifica e realizza azioni finalizzate al raggiungimento di un obiettivo;

utilizza materiali diversificati per progettare e realizzare soluzioni;

mostra autonomia, creatività, perseveranza e capacità di rielaborazione.

6. COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE A SUPPORTO DI CODING E ROBOTICA

L'alunno/a:

classifica e ordina elementi secondo criteri dati;

quantifica piccole quantità e riconosce schemi numerici semplici;

riconosce e utilizza lessico specifico relativo a spazio, quantità e ordine;

rappresenta relazioni e percorsi in codici simbolici o grafici.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'alunno/a:

partecipa in modo attivo e responsabile alle attività;

coopera con i pari, negoziando scelte e strategie;

comunica idee e procedure in modo chiaro;

mostra curiosità, iniziativa e autonomia.

Verifica e valutazione

La valutazione avverrà attraverso osservazione sistematica dei seguenti indicatori:

capacità di seguire e proporre sequenze;

partecipazione collaborativa;

autonomia e creatività nelle soluzioni;

progressiva capacità di anticipare gli effetti delle azioni.

uso adeguato del linguaggio logico;

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione si basa su:

osservazione sistematica dei processi cognitivi, operativi e relazionali;

rilevazione della capacità di pianificare, verificare e rielaborare sequenze;

documentazione dell'utilizzo di linguaggi simbolici e digitali;

analisi delle interazioni e della collaborazione tra pari;

raccolta di evidenze significative di processo e di prodotto.

Obiettivi: osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio, scoprire funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici, stimolare la creatività ed il problem solving.

Valutazione: l'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEAM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti proposti .

Azione n° 2: STEM IN ACTION 2

PROGETTO "Strade, Robot e Ruote: Viaggio nel Coding e nell'Educazione Stradale!"

Il progetto intende avvicinare gli alunni al pensiero computazionale attraverso attività progressive di coding e robotica educativa, integrate con la conoscenza delle regole di educazione stradale. Le esperienze, strutturate in quattro fasi, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali quali problem solving, collaborazione, creatività, orientamento spaziale e cittadinanza attiva.

Fase 1 – Introduzione ed esplorazione

Durata prevista: 2 settimane

Nella fase iniziale gli alunni vengono coinvolti in attività “unplugged” per sviluppare gli indicatori topologici e la capacità di orientarsi nello spazio. Attraverso giochi guidati nel contesto dell’aula (destra/sinistra, avanti/indietro, direzioni, percorsi), i bambini acquisiscono i primi concetti legati alla sequenzialità delle azioni.
Successivamente vengono introdotti i robot educativi Blue-Bot e Ozobot, che gli studenti esplorano in modo libero e poi guidato. Le prime esercitazioni di programmazione vengono realizzate su tappeti semplici, permettendo ai bambini di familiarizzare con i comandi base e con la logica dei percorsi.

Fase 2 – Il coding e i cartelli stradali

Durata prevista: 3 settimane

In questa fase gli alunni collegano le competenze di coding allo studio dell’educazione stradale. Utilizzando Blue-Bot su tappeti stradali, progettano veri e propri percorsi che riproducono situazioni di guida in miniatura. Parallelamente vengono presentati e analizzati i principali cartelli stradali, che gli studenti imparano a riconoscere e classificare. Con Ozobot, i bambini sperimentano percorsi colorati e codici visivi (color-codes) per comunicare istruzioni al robot, come fermarsi, girare, accelerare. Vengono infine costruiti mini-cartelli stradali artigianali, da collocare sui tappeti per simulare contesti reali.

Fase 3 – Costruzione del plastico

Durata prevista: 2 settimane

Gli alunni realizzano un plastico tridimensionale utilizzando cartone, materiali di recupero, LEGO, Playmobil e altri elementi creativi. Il plastico diventa una piccola città dotata di strade, edifici, parchi, semafori e cartellonistica creata dagli stessi bambini.
Una volta completato, il plastico viene utilizzato per programmare Blue-Bot e Ozobot nella simulazione di percorsi complessi legati a situazioni reali. Gli studenti inventano brevi storie e problemi da risolvere tramite la programmazione dei robot, esercitando creatività e capacità di pianificazione.

Fase 4 – Compito di realtà finale nel giardino della scuola

Durata prevista: 1 settimana

L'ultima fase si svolge all'aperto, dove viene realizzato un percorso reale utilizzando gessetti, birilli e cartelli stradali costruiti dagli alunni. I bambini, suddivisi in piccoli gruppi, si muovono lungo il tragitto con tricicli, monopattini o monocicli, rispettando i segnali e le regole del percorso.
Alcuni gruppi assumono ruoli diversi:

- i "vigili", responsabili della regolazione del traffico e del controllo del rispetto delle regole,

- i “robot”, che eseguono movimenti programmati dai compagni,
- i “pedoni”, che simulano attraversamenti e situazioni quotidiane.

La simulazione permette agli alunni di mettere in pratica quanto appreso, sperimentando situazioni autentiche come attraversamenti pedonali, incroci, STOP, precedenze e comportamenti corretti sulla strada.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area logico-matematica

• Usare correttamente gli indicatori topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, a destra, a sinistra...).

• Sviluppare il pensiero computazionale: sequenze, causa-effetto, problem solving.

• Intuire e prevedere il comportamento del robot dato un insieme di istruzioni.

Area linguistica

• Arricchire il lessico legato alla topologia, alla strada e alla robotica educativa.

• Descrivere percorsi e azioni con linguaggio appropriato in una semplice storia.

Educazione civica

• Conoscere i principali cartelli stradali (STOP, precedenza, attraversamento pedonale, senso unico...).

• Comprendere l'importanza delle regole nella convivenza civile e stradale.

Area artistico-espressiva

• Rappresentare in modo creativo ambienti urbani e naturali.

• Realizzare un plastico con materiali di recupero.

Educazione motoria

• Sperimentare il percorso reale con tricicli, monopattini, ecc.

• Rispettare le regole stradali in un contesto simulato.

Azione n° 3: STEM IN ACTION 3

PROGETTO: "MI METTO IN GIOCO CON SCRATCH"

Il progetto è stato ideato per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità digitale. È strutturato in modo da permettere alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze tecniche legate alla programmazione e allo stesso tempo per consentire loro di promuovere attitudini alla creatività, attività di comunicazione e di cooperazione

scoprendo la bellezza di lavorare in gruppo. Le alunne e gli alunni comprenderanno che programmare vuol dire analizzare e risolvere problemi e per questo occorre pensare, decidere, valutare e realizzare, ma è anche un'attività creativa. Attraverso la "programmazione visuale", gli studenti verranno messi nelle condizioni di sviluppare l'area logica matematica e il problem solving sfruttando anche le competenze multilinguistiche acquisite.

I linguaggi visuali e a blocchi permettono un approccio interdisciplinare più semplice, con metodologie che fanno leva sui processi che stimolano fin da subito la creatività, ponendo in secondo piano i tecnicismi di base. Il percorso è impostato secondo un'ottica costruttiva per cui, attraverso l'elaborazione di attività laboratoriali di difficoltà crescente, di testing e debugging indiretti tramite blocchi già assegnati, si arriverà a conoscere meglio l'ambiente di programmazione e le sue possibilità di sviluppo. Con Scratch si possono programmare storie interattive, giochi e animazioni, condividendo le creazioni con altri membri della comunità. Si tratta di un ambiente di programmazione del tutto gratuito, progettato e sviluppato per una fascia d'età compresa tra gli 8 ed i 16 anni.

Scratch consente un'introduzione graduale alla programmazione, permettendo successivamente di prendere dimestichezza con altri linguaggi o mondi, come ad esempio quello del gaming, della gamification o della robotica.

Il progetto è inserito nel programma nazionale FSE "Pensiero computazionale". La strategia di apprendimento sarà quella di far entrare gli allievi in contatto con l'informatica attraverso il gioco, per produrre un risultato tangibile in tempi brevi.

Il progetto mira ad un'alfabetizzazione essenziale alla programmazione, all'uso consapevole delle tecnologie e a fornire i prerequisiti per ulteriori corsi sulla robotica educativa e relative applicazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale, favorendo la capacità di analizzare problemi, scomporli, stabilire sequenze logiche e trovare soluzioni efficaci attraverso processi di progettazione, test e revisione.

- Potenziare le competenze digitali, introducendo gli studenti ai principi della programmazione visuale e del coding, con particolare riferimento all'ambiente Scratch.

- Acquisire competenze di base nella programmazione, utilizzando linguaggi visuali a blocchi per creare animazioni, storie interattive e semplici giochi digitali.

- Promuovere la creatività, stimolando l'immaginazione attraverso la progettazione di prodotti digitali originali e significativi.

- Sviluppare capacità comunicative e cooperative, attraverso attività di gruppo che richiedono condivisione di idee, collaborazione, confronto e costruzione di soluzioni comuni.

- Favorire il problem solving, utilizzando la programmazione visuale come strumento per allenare il pensiero logico, la capacità decisionale e il ragionamento matematico.

- Valorizzare l'approccio ludico alla conoscenza, proponendo attività motivanti e coinvolgenti che permettano agli studenti di apprendere divertendosi.

- Sostenere un apprendimento interdisciplinare, integrando il coding con competenze linguistiche, logico-matematiche, artistiche e tecnologiche.

- Sviluppare autonomia operativa, attraverso percorsi graduali che prevedono difficoltà crescenti, fasi di testing e debugging e riflessione sui propri processi cognitivi.

- Favorire l'uso consapevole della tecnologia, aiutando gli alunni a comprendere le

potenzialità dei linguaggi di programmazione e degli ambienti digitali in modo responsabile e critico.

- Fornire le basi per lo sviluppo di competenze più avanzate, preparando gli studenti a successivi percorsi di robotica educativa, gaming, gamification e programmazione testuale.

- Garantire un'alfabetizzazione informatica di base, in coerenza con gli obiettivi del programma nazionale FSE "Pensiero computazionale", sostenendo una cultura digitale diffusa e inclusiva.

Moduli di orientamento formativo

IC RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: LA VALIGIA DELLE COMPETENZE Nuova scuola, nuove competenze!

OBIETTIVI: definizione del profilo di ruolo di studente e studentessa in relazione al nuovo contesto scolastico; potenziamento delle competenze di sviluppo di ruolo come singolo e come parte di un gruppo di lavoro (la propria classe di appartenenza).

CONTENUTI E ATTIVITA': come presento e rappresento il mio ruolo individuale di studente, quali le competenze che mi appartengono, quali quelle che ancora dovrò acquisire e quali aspetti desidero migliorare del mio essere studente.

Costruzione della propria valigia personale.

"Come la mia individualità interagisce con quella dei miei compagni di classe?"

Riflessioni ed attività laboratoriali finalizzate alla costruzione del gruppo classe come gruppo di lavoro e apprendimento cooperativo.

Eventuali incontri in classe con professionisti esperti (educatori e/o psicologi) o con docenti interni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: UN GIORNO DA.... Scopriamo il mondo del lavoro

OBIETTIVI: un percorso di sperimentazione concreta e di orientamento alla scelta. Nell'ottica di implementare le competenze di scelta dei ragazzi e di confronto con il mondo adulto, gli alunni saranno invitati a fare un "viaggio" che partirà dall'esplorazione del sè, del provare ad essere(desideri sogni, interessi e capacità) e arrivi alla sperimentazione del saper fare.

CONTENUTI: Tematica del Desiderio e dell'integrazione con altri concetti chiave come interessi, abilità, autostima, stile di apprendimento e caratteristiche personali. Percorso di letture antologiche guidate sul tema del lavoro. Riflessione su come una maggior consapevolezza di questi concetti porti ad una miglior scelta per il proprio percorso di vita. In piccoli gruppi i ragazzi sperimentano la conoscenza di alcune professioni, il percorso formativo, gli strumenti ed i valori specifici.

Incontri con professionisti del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Sperimentare la conoscenza sul campo del mondo del lavoro

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: INFO & ORIENTA Scelta consapevole della scuola superiore

PROGETTO Info&Orienta

1. Con la supervisione della Commissione Orientamento, i docenti di Lettere delle classi terze in collaborazione con il coordinatore di classe e i colleghi di corso svolgeranno le seguenti attività finalizzate all'orientamento:

- svolgimento in classe del "Percorso di Orientamento" proposto dal libro di Antologia in adozione con discussione e approfondimento in classe;

- svolgimento di uno o più temi da fare a casa o in classe riguardanti i vari aspetti e temi dell'Orientamento (i temi verranno forniti dalla Commissione);

- analisi e discussione in classe della struttura e della tipologia delle scuole superiori, nonché dell'offerta formativa del Territorio.

2. Comunicazione – attraverso la Classroom dedicata specificamente all'Orientamento - delle giornate aperte (Open Day) e di eventuali altre iniziative organizzate dalle scuole.

3. Consegna dei Consigli Orientativi (con un momento di breve approfondimento con i genitori).

4. Conferenza (La scelta delle scuole superiori: I passi da compiere) aperta a tutti i genitori per un momento di confronto e approfondimento sul tema, con la Dirigente e la Commissione Orientamento.

5. Attività di Orientamento in classe svolta da esperti del Gate 23 Politiche giovanili: 2 incontri di due ore ciascuno (progetto "Info&Orienta" - fine ottobre/novembre) con gli allievi di ciascuna classe terza.

6. Orienta Day: le scuole del territorio presentano la loro offerta formativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole superiori nelle scuole del primo ciclo

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA DIDATTICA DIGITALE - Percorsi di coding e pensiero computazionale

Percorsi strutturati di educazione digitale, coding e robotica, sviluppati in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Le attività prevedono: coding unplugged e primi passi nella robotica alla scuola dell'infanzia; utilizzo di kit robotici, linguaggi visuali di programmazione e semplici sfide di problem solving alla scuola primaria; programmazione più avanzata, robotica educativa e attività STEM integrate alla scuola secondaria. I percorsi valorizzano la didattica laboratoriale, il lavoro cooperativo e l'apprendimento per scoperta. Le attività si svolgono utilizzando gli ambienti innovativi PNRR, dispositivi mobili, robot educativi e piattaforme digitali dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo progressivo delle competenze digitali e del pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola. Maggiore familiarità con strumenti tecnologici, robot educativi e piattaforme digitali. Incremento delle capacità di problem solving, lavoro cooperativo e autonomia operativa. Riduzione delle difficoltà legate al digital divide attraverso attività guidate e inclusive. Potenziamento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti nei percorsi STEM. Utilizzo più consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Registrazione video/musicale
Aule	Aula generica

AREA DI POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE - Percorsi di potenziamento delle Lingue Straniere

Percorsi curricolari ed extracurricolari, differenziati nei vari ordini di scuola e orientati al raggiungimento di una comunicazione autentica e funzionale. Le attività comprendono: approccio ludico e precoce alla lingua straniera nella scuola dell'infanzia, attraverso giochi sonori, storytelling, canzoni e routine comunicative; percorsi CLIL e attività laboratoriali in lingua inglese nella scuola primaria, con uso di storie, giochi linguistici e semplici task operativi; conversazioni con docenti madrelingua inglese e spagnolo nella scuola secondaria, finalizzate al potenziamento delle abilità orali, del lessico e della spontaneità comunicativa; preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge (Key for Schools) per gli alunni più motivati e interessati; partecipazione a progetti eTwinning, che offrono contesti reali di comunicazione con coetanei europei e favoriscono lo sviluppo interculturale. Le attività favoriscono un apprendimento dinamico, motivante e inclusivo, con attenzione al miglioramento delle competenze orali, alla comprensione linguistica, all'interazione e all'uso consapevole della lingua in situazioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI di inglese (scuola primaria) Ridurre la variabilita' interna ed esterna nelle prove INVALSI di inglese delle classi quinte, riportando l'istituto in linea con i valori regionali e con un trend positivo stabile.

Traguardo

Riduzione della variabilita' esterna del 10%. Avvicinamento al range regionale per la variabilita' interna. Incremento del 3-5% degli alunni collocati nei livelli piu' alti della prova.

Risultati attesi

Sviluppo progressivo delle competenze comunicative orali (listening e speaking) in tutti gli ordini di scuola. Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti nelle attività in lingua straniera. Incremento degli alunni che raggiungono livelli medio-alti nelle valutazioni interne ed esterne. Miglioramento della pronuncia, della comprensione e dell'autonomia linguistica grazie al lavoro con i madrelingua. Consolidamento delle competenze interculturali e della capacità di comunicare in contesti europei attraverso eTwinning. Aumento del numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche internazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

AREA PROGETTI ARTISTICO MUSICALI - Percorsi di musica e teatro

L'istituto propone percorsi differenziati nei vari ordini di scuola: Scuola dell'infanzia: attività di educazione al suono e alla musica, filastrocche, giochi ritmici, drammatizzazioni semplici e narrazioni animate per favorire consapevolezza corporea, ritmo e primo approccio all'espressività scenica. Scuola primaria: laboratori musicali e corali, percorsi di avvicinamento

agli strumenti, attività teatrali collegate a letture, tradizioni e progetti interdisciplinari. Scuola secondaria: corsi di chitarra, tastiera e coro extracurricolari, uso dell'aula di musica e della sala di registrazione, produzioni musicali e teatrali, spettacoli di fine anno e partecipazione a eventi del territorio. Le attività valorizzano la dimensione laboratoriale e la collaborazione tra pari, potenziando competenze espressive, relazione, autostima e capacità di stare in scena. I percorsi teatrali e musicali favoriscono inoltre l'inclusione, offrendo agli alunni con bisogni educativi speciali canali privilegiati per comunicare e partecipare attivamente alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali, sociali e civiche nel percorso del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare di 5-8 punti percentuali gli studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche. Aumentare del 5% la percentuale di studenti con valutazione medio-alta (8-9) in Educazione Civica Garantire che almeno il 70% delle classi utilizzi rubriche comuni per la valutazione delle compete

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, musicali e comunicative degli alunni. Maggiore partecipazione scolastica e motivazione attraverso attività creative e collaborative. Potenziamento di autostima, gestione delle emozioni e capacità di lavorare in gruppo. Inclusione attiva degli studenti con BES attraverso linguaggi non verbali e attività performative. Avvicinamento alla pratica musicale e teatrale come strumenti di cittadinanza culturale. Produzione di performance, eventi o prodotti artistici che valorizzano il percorso educativo degli alunni e il rapporto scuola–territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Registrazione video/musicale
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

AREA PERCORSI DI LETTURA E BIBLIOTECA - Non solo libri

Le attività coinvolgono tutti gli ordini di scuola e si articolano in percorsi che favoriscono il piacere di leggere, la comprensione del testo e l'accesso consapevole alle risorse bibliografiche. Le biblioteche di plesso – riorganizzate e progressivamente arricchite – rappresentano un presidio educativo stabile, aperto al prestito per alunni e docenti. Le iniziative comprendono: letture ad alta voce e narrazioni animate (infanzia e primaria); percorsi guidati di scelta del libro e utilizzo autonomo degli spazi biblioteca; partecipazione a progetti nazionali e territoriali (es. #ioleggoperché, incontri con autori,); laboratori di lettura e scrittura creativa in collaborazione con la biblioteca comunale ; attività di potenziamento per alunni appassionati e supporto alla lettura per studenti con difficoltà. L'obiettivo è formare lettori competenti e curiosi, capaci di utilizzare la lettura come strumento di conoscenza, pensiero critico e benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali, sociali e civiche nel percorso del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare di 5-8 punti percentuali gli studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche. Aumentare del 5%

la percentuale di studenti con valutazione medio-alta (8-9) in Educazione Civica
Garantire che almeno il 70% delle classi utilizzi rubriche comuni per la valutazione delle compete

Risultati attesi

Incremento del numero di alunni che utilizzano regolarmente la biblioteca scolastica e partecipano alle attività di lettura. Miglioramento delle competenze di comprensione del testo, con particolare attenzione alla capacità di rielaborare, discutere e interpretare contenuti. Sviluppo del piacere di leggere e maggiore motivazione verso i libri, anche per gli alunni con minore predisposizione iniziale. Rafforzamento delle abilità linguistiche: ampliamento del vocabolario, miglioramento dell'espressione orale e scritta. Potenziamento della capacità di scegliere testi adeguati ai propri interessi e al proprio livello di competenza. Aumento delle iniziative condivise scuola–famiglia–territorio a sostegno della cultura della lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

AREA BENESSERE E PROMOZIONE ECCELLENZE - Percorsi di recupero e potenziamento

Queste attività offrono agli alunni della scuola Secondaria di I grado un aiuto per recuperare discipline scolastiche in cui sono carenti, motivazione all'impegno scolastico, per socializzare tra loro e costruire rapporti significativi con chi è più avanti nel cammino della vita. Rientrano fra queste attività l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni provenienti da Paesi stranieri e l'insegnamento delle basi della lingua Latina per gli alunni di terza che intendono proseguire gli studi nell'ambito liceale. In questo percorso sono state inserite anche le attività volte all'investigazione di casi di alunni con D.S.A. nella Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali, sociali e civiche nel percorso del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare di 5-8 punti percentuali gli studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche. Aumentare del 5% la percentuale di studenti con valutazione medio-alta (8-9) in Educazione Civica Garantire che almeno il 70% delle classi utilizzi rubriche comuni per la valutazione delle compete

Risultati attesi

Riduzione delle difficoltà nelle aree di italiano, matematica, inglese e discipline di base. Incremento del numero di alunni che raggiungono livelli adeguati o superiori nelle verifiche interne ed esterne. Potenziamento del metodo di studio, dell'autonomia operativa e della capacità di organizzare il lavoro scolastico. Incremento della partecipazione e della motivazione negli studenti che manifestano fragilità. Valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi di approfondimento e attività di potenziamento mirate. Miglioramento del clima di classe, grazie a percorsi cooperativi e al supporto reciproco tra pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

	attività di sostegno
Aule	Aula generica

AREA BENESSERE - Percorsi finalizzati al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Percorso di riflessione e attivazione sull'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie, in particolare dei social network. Attraverso un duplice approccio educativo e giuridico i progetti si propongono di fornire una conoscenza dei comportamenti a rischio e del fenomeno del bullismo mediante l'uso dei social network e di diffondere un approccio preventivo nei confronti dei possibili reati che i ragazzi possono compiere in rete. Sportello di ascolto psicologico a sostegno di studenti e famiglie, con funzioni di prevenzione del disagio e di accompagnamento nei momenti critici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali, sociali e civiche nel percorso del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare di 5-8 punti percentuali gli studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche. Aumentare del 5% la percentuale di studenti con valutazione medio-alta (8-9) in Educazione Civica Garantire che almeno il 70% delle classi utilizzi rubriche comuni per la valutazione delle compete

Risultati attesi

Miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari. Incremento delle competenze socio-emotive: gestione delle emozioni, empatia, capacità di risolvere conflitti in modo costruttivo. Riduzione di episodi di bullismo, comportamenti oppositivi e difficoltà relazionali. Maggiore benessere percepito da studenti e famiglie. Supporto più efficace agli studenti con fragilità emotive, relazionali o familiari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule	Magna
	Aula generica

AREA SALUTE, CORPO, MOVIMENTO E SPORT - Percorsi di sport e movimento

Le attività coinvolgono tutti gli ordini di scuola: Scuola dell'infanzia: giochi di movimento, percorsi psicomotori, attività volte allo sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio e dello schema corporeo. Scuola primaria: potenziamento dell'educazione motoria, tornei interni, attività sportive guidate da istruttori qualificati, percorsi di avviamento alle discipline sportive in collaborazione con associazioni del territorio. Scuola secondaria di I grado: attività sportive pomeridiane, tornei d'istituto, partecipazione a gare e manifestazioni sportive, potenziamento motorio curricolare e attività orientate allo sviluppo di uno stile di vita sano. Le attività promuovono valori quali fair play, rispetto delle regole, collaborazione, e sostengono il benessere psicofisico degli studenti. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi adattati e attività cooperative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali, sociali e civiche nel percorso del primo ciclo.

Traguardo

Incrementare di 5-8 punti percentuali gli studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche. Aumentare del 5% la percentuale di studenti con valutazione medio-alta (8-9) in Educazione Civica Garantire che almeno il 70% delle classi utilizzi rubriche comuni per la valutazione delle compete

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e delle capacità coordinative degli alunni. Maggiore partecipazione alle attività motorie e sportive da parte di studenti con livelli di motivazione o abilità differenti. Sviluppo di comportamenti corretti, collaborativi e rispettosi delle regole. Rafforzamento del benessere psicofisico e promozione di stili di vita sani. Miglioramento del clima di gruppo e delle relazioni tra pari attraverso attività cooperative e tornei. Incremento della capacità di gestire emozioni, impegno e responsabilità in contesti competitivi e non

competitivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Centri sportivi

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE - Percorsi di scienze

L'Istituto promuove percorsi di scienze orientati allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente e alla consapevolezza ecologica, in coerenza con l'Agenda 2030 e con il curricolo verticale di educazione scientifica. Le attività prevedono: Laboratori scientifici e sperimentazioni, calibrati per fasce d'età, finalizzati all'osservazione, al metodo scientifico e alla scoperta dei fenomeni naturali. Progetti di educazione ambientale, dedicati a temi quali riciclo, biodiversità, energia, acqua, corretti stili di vita, riduzione degli sprechi. Uso di spazi esterni e aule outdoor (orto didattico) per attività di ricerca, cura dell'ambiente e osservazione diretta. Adesione a campagne nazionali ed europee sulla sostenibilità, con attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità scolastica. Percorsi interdisciplinari che integrano scienze, tecnologia, cittadinanza e digitale, anche attraverso attività STEM. Collaborazioni con enti, associazioni e realtà territoriali, che contribuiscono ad arricchire l'esperienza con laboratori, uscite didattiche e progetti mirati. Questi percorsi mirano a sviluppare negli studenti conoscenze scientifiche solide, capacità di osservazione e atteggiamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche e del metodo sperimentale. Aumento della consapevolezza ambientale e dei comportamenti sostenibili nella vita scolastica e quotidiana. Maggiore partecipazione degli alunni ad attività di tutela del territorio e progetti ecologici. Sviluppo del pensiero critico, della capacità di problem solving e della responsabilità verso i beni comuni. Consolidamento della collaborazione scuola–famiglia–territorio su temi ambientali. Progressiva costruzione di una cultura della sostenibilità in tutte le fasce di età.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

AREA BENESSERE - Percorsi di Educazione alla legalità

I progetti che rientrano nei percorsi di Educazione Civica mirano a promuovere l'educazione alla cittadinanza trovando esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo. La promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità sono integrate a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Le attività proposte, diversificate per ordine di scuola, comprendono: Educazione civica in continuità verticale, con percorsi annuali dedicati a Costituzione, diritti e doveri, tutela dell'ambiente, rispetto delle regole, partecipazione democratica. Progetti di educazione alla legalità in collaborazione con Forze dell'Ordine, enti locali e associazioni del territorio (incontri, testimonianze, percorsi tematici su sicurezza, rispetto, uso consapevole della rete e prevenzione dei comportamenti a rischio). Percorsi di cittadinanza digitale: uso responsabile dei dispositivi, netiquette, contrasto al cyberbullismo, tutela dei dati personali. Iniziative di solidarietà e volontariato, finalizzate a sviluppare senso civico, empatia e attenzione al bene comune. Laboratori partecipativi (blog democracy) che promuovono il protagonismo attivo degli alunni, il dialogo e la cooperazione. Questi percorsi permettono agli studenti di comprendere concretamente il valore delle regole, il funzionamento delle istituzioni, l'importanza del rispetto reciproco e della partecipazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, in coerenza con la Certificazione del primo ciclo. Maggiore consapevolezza dei concetti di legalità, giustizia, rispetto delle regole e responsabilità personale. Miglioramento dei comportamenti sociali e della gestione delle relazioni all'interno della comunità scolastica. Incremento della partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e iniziative solidali. Riduzione di comportamenti scorretti, episodi di bullismo e uso improprio dei media digitali. Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
	Registrazione video/musicale
	attività di sostegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Sviluppare l'innovazione didattica e la cultura digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Attività/Contenuti** Formazione specifica per Animatore Digitale (partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale). Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola (per la scuola primaria, sotto forma di ricerca-azione, utilizzando una percentuale delle ore di programmazione), rivolti ai docenti e al personale ATA, su: • uso delle Lim • uso di alcuni software • uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; • sviluppo e diffusione del pensiero computazionale (coding); • uso di applicazioni utili per l'inclusione; • utilizzo di testi digitali; • gestione del registro elettronico. • Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. • Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD). • Formazione all'utilizzo registro elettronico. • La sicurezza e la privacy in rete. • Formazione base sulla redazione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale per personale Ata e responsabili di plesso. • Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. • Creazione e formazione inerente uno spazio cloud: utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
Titolo attività: Successo formativo: Musica in digitale. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività

attesi

Obiettivi principali rimangono la disciplina strumentale, il rispetto e l'ascolto dell'altro, la capacità di interagire attraverso il linguaggio musicale con gli altri utenti attraverso la preparazione e lo studio di brani musicali pensati e arrangiati.

Utilizzo di un Atelier Digitale Musicale per attività scolastiche ed extrascolastiche

Strumenti e infrastrutture a disposizione: aula dotata di Smart Board, 12 chitarre classiche, 13 tastiere con cuffie e impianto per la registrazione del suono, aula di registrazione con un sistema Apple, microfoni, insonorizzazione, con video camera per la visualizzazione di brevi filmati, flauti, batteria completa e strumentario Orff.

I destinatari sono alunni e docenti dell'Istituto.

Obiettivi principali rimangono la disciplina strumentale, il rispetto e l'ascolto dell'altro, la capacità di interagire attraverso il linguaggio musicale con gli altri utenti attraverso la preparazione e lo studio di brani musicali pensati e arrangiati. Utilizzo di un Atelier Digitale Musicale per attività scolastiche ed extrascolastiche Strumenti e infrastrutture a disposizione: aula dotata di Smart Board, 12 chitarre classiche, 13 tastiere con cuffie e impianto per la registrazione del suono, aula di registrazione con un sistema Apple, microfoni, insonorizzazione, con video camera per la visualizzazione di brevi filmati, flauti, batteria completa e strumentario Orff. I destinatari sono alunni e docenti dell'Istitituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e robotica per la	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

scuola primaria:
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding e la robotica sono direttamente interconnessi.

Il coding come programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale, una sequenza di istruzioni per la macchina.
La robotica è un settore dell'ingegneria che sviluppa sistemi che riproducono dei movimenti finalizzati ad un preciso compito.
Per garantire una scuola al passo con i tempi e implementare le capacità logiche degli alunni a partire dalla primaria occorre favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.
Il coding, che rientra tra le misure promosse dal PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale , favorisce infatti il pensiero computazionale, ma anche le abilità di problem solving e di lavoro di squadra.
"L'abilità di pensare in modo creativo, pensare schematicamente, lavorare collaborando con gli altri ... sono cose che le persone possono usare, indipendentemente dal lavoro che fanno. " Mitchel Resnick – Lifelong Kindergarten del MIT Media Lab
Se utilizzato come strumento didattico , il coding consente di sviluppare:

- creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare
- problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili
- lavoro di squadra: esistono piattaforme di coding che permettono di lavorare in gruppo, ciò consente di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

- inclusione: a tutti viene garantita l'attivazione di percorsi di crescita culturale ed umana al fine del raggiungimento del successo formativo.

Il pensiero computazionale è quindi un processo mentale, che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base a una strategia pianificata.

È un processo logico creativo che utilizziamo nella vita quotidiana, imparare a farne un uso consapevole ci consente di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano, scegliendo le soluzioni più idonee. Tali attività contribuiscono alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche e all'affinamento delle competenze linguistiche. La padronanza del coding e del pensiero computazionale inoltre possono aiutare le persone a sviluppare un pensiero critico.

Coding e robotica utilizzate in aula come attività trasversali a tutte le discipline, consentono di esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni. Unendo creatività e fantasia con Logica e Matematica, la programmazione si presta ad essere un'importante risorsa per l'apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie. L'acquisizione di competenze digitali, incluso il coding, è fondamentale per lo sviluppo, e l'educazione all'uso consapevole e corretto del digitale che deve puntare sullo sviluppo di capacità generali relative ad identificazione, rappresentazione, comunicazione e condivisione di situazioni problematiche e relative soluzioni.

Titolo attività: Multimedialità e coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Con l'approvazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali Europei del Programma operativo nazionale 2014-20 la transizione digitale della scuola, ha conosciuto una forte accelerazione, ma è con i fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e dei fondi strutturali europei che conosce oggi un completamento e un nuovo forte impulso sia per la rilevanza degli apprendimenti che per l'approccio sistemico delle azioni.

E' proprio in questa transizione digitale che si innesca la trasformazione in ambienti innovativi di apprendimento. 100 classi 4.0 consiste nel dotare le aule precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in spazi virtuali di apprendimento che rappresentano un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento e lo sviluppo di competenze digitali.

Il progetto classe 4.0 nella scuola Primaria, vuole fornire e dotare la scuola del pieno utilizzo della Tecnologia come risorsa per l'innovazione.

Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile. Infatti per la connettività degli edifici scolastici sono in atto due importanti misure nazionali per collegare in banda ultra larga tutte le scuole; per il cablaggio interno agli edifici scolastici è in corso di attuazione il progetto finanziato con l'iniziativa React-Eu.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Gestione delle aule informatiche. FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	attesi Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività organizzate attraverso gli snodi formativi. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso la realizzazione di una cultura digitale condivisa. L'animatore digitale e il team di supporto sono figure non retribuite che hanno competenze informatiche predisposte per brevi corsi di formazione , ma non sempre con competenze tecniche tali da ovviare a problematiche tecniche quotidiane. Le modalità di formazione del personale, incentrate sull'uso di strumenti collaborativi e su un approccio creativo alle tecnologie, permetteranno di avviare dei processi di miglioramento che possono continuare anche a progetto concluso fornendo spazi di confronto e scambio di informazioni, sia online che offline.
Titolo attività: Didattica digitale integrata: percorso formativo per docenti e amministrativi FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione del personale docente rappresenta all'interno del progetto un punto di partenza, un momento chiave, un vero e proprio motore di cambiamento. Le ricadute complessive riguardano molteplici ambiti: • MOTIVAZIONE DEL PERSONALE COINVOLTO: Il processo di digitalizzazione e il percorso formativo ad esso collegato possono arrivare ad avere degli effetti positivi sul livello

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

generale di soddisfazione rispetto al proprio lavoro e alle proprie performance.

- AVVIAMENTO DI UN PROCESSO DI CRESCITA CONTINUO: Le modalità di formazione, incentrate sull'uso di strumenti collaborativi e su un approccio creativo alle tecnologie, permetterà di avviare dei processi di miglioramento che possono continuare anche a progetto concluso.

I docenti, adeguatamente formati, potranno sperimentare nuove forme di didattica adatta alla nuove generazioni.

Risultati attesi:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Approfondimento

1. Contesto di riferimento.

L'aggiornamento del quadro europeo delle competenze digitali DigComp 3.0 (2024) risponde agli sviluppi, alle trasformazioni tecnologiche e alle nuove pratiche educative emerse a partire dal 2022, anno della precedente versione DigComp 2.2.

Il nuovo framework assume un ruolo strategico nella definizione delle competenze digitali che gli studenti devono acquisire lungo l'intero percorso scolastico, integrando le politiche dell'Unione

Europea per il Decennio Digitale, la Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali e gli strumenti di monitoraggio come il Digital Skills Indicator (DSI).

All'interno del PTOF, l'Istituto Comprensivo recepisce tali orientamenti per progettare un'educazione digitale inclusiva, consapevole e centrata sulla persona, in linea con la missione educativa della scuola dell'autonomia.

2. Le cinque priorità del DigComp 3.0 e il loro recepimento nell'Istituto Comprensivo.

Il DigComp 3.0 introduce cinque priorità fondamentali, che vengono integrate nella progettazione didattica dell'Istituto:

2.1 Competenza in materia di Intelligenza Artificiale.

L'Istituto si impegna a:

- sviluppare una alfabetizzazione all'IA adeguata all'età, volta a comprendere il funzionamento di base degli algoritmi, la logica delle raccomandazioni e l'uso responsabile degli strumenti di IA generativa;

- promuovere un utilizzo critico e guidato degli strumenti di IA nella ricerca, nella produzione di contenuti e nell'organizzazione dell'apprendimento;

- formare docenti e studenti al rispetto dei principi di trasparenza, equità e responsabilità nell'interazione con sistemi intelligenti.

2.2 Competenza in materia di sicurezza informatica.

La scuola assume come prioritaria:

- la promozione di comportamenti consapevoli riguardo alla protezione dei dati personali, alle password, alla navigazione sicura e ai rischi del cyberspazio;

- l'educazione alla prevenzione di fenomeni quali hacking, phishing, sexting e cyberbullismo;

- l'adozione di protocolli interni di sicurezza digitale e la formazione continua del personale.

2.3 Diritti, scelta e responsabilità digitali.

In coerenza con la Dichiarazione europea sui diritti digitali, l'Istituto rafforza:

- la conoscenza dei diritti e doveri online, inclusa la gestione dell'identità digitale e il rispetto del copyright;

- la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni negli ambienti digitali;

- l'educazione alla cittadinanza digitale come dimensione integrata dell'Educazione Civica.

2.4 Benessere negli ambienti digitali.

La scuola promuove un approccio educativo orientato al benessere psico-fisico:

- prevenzione del digital overload, della dipendenza da schermi e dei comportamenti a rischio;

- educazione all'equilibrio tra vita online e offline, alla gestione del tempo e delle emozioni nei contesti digitali;

- supporto a un uso positivo e creativo delle tecnologie, in continuità con le finalità inclusive della scuola.

2.5 Competenza nel trattare disinformazione e misinformazione.

L'Istituto rafforza l'educazione al pensiero critico, promuovendo:

- la capacità di valutare l'affidabilità delle fonti;

- il riconoscimento di fake news, deepfake, manipolazioni visive e contenuti ingannevoli;

- attività didattiche di media literacy, fact-checking e ricerca documentale.

3. Integrazione del DigComp 3.0 nella didattica e nel curricolo d'Istituto.

L'Istituto Comprensivo integra le competenze del DigComp 3.0 in modo verticale e progressivo dalla

Scuola Primaria alla Secondaria di I grado attraverso:

- Unità di apprendimento trasversali alle discipline (Italiano, Tecnologia, Educazione Civica, Arte, Matematica e Scienze);

- attività laboratoriali, coding, robotica educativa, percorsi di creatività digitale;

- progetti PNRR e innovazione didattica, con l'utilizzo di ambienti di apprendimento avanzati;

- valutazioni formative che misurano progressi nelle dimensioni della competenza digital

- formazione del personale docente e aggiornamento continuo sulle tecnologie emergenti e sulle linee guida europee.

4. Intelligenza Artificiale e innovazione digitale

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con l'evoluzione dei contesti educativi contemporanei, l'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale come una delle tecnologie emergenti destinate a incidere in modo significativo sui processi di insegnamento, apprendimento e organizzazione scolastica.

Pur non avendo ancora attivato progetti strutturati di sperimentazione, la scuola considera prioritario promuovere una cultura dell'Intelligenza Artificiale fondata su consapevolezza, pensiero critico, responsabilità ed etica, ponendo al centro la persona, le relazioni educative e il ruolo insostituibile del docente.

In questa prospettiva, l'IA viene assunta come ambito di riflessione e sviluppo futuro nell'ambito delle competenze digitali e della cittadinanza digitale, con particolare attenzione:

- alla comprensione del funzionamento dei sistemi di IA e dei loro limiti

- all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali;

- alla tutela dei dati personali e dei diritti fondamentali;

- alle potenzialità dell'IA come supporto all'inclusione, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'innovazione metodologica.

Eventuali azioni di formazione, sperimentazione o utilizzo di strumenti basati su Intelligenza Artificiale saranno valutate progressivamente nel rispetto del quadro normativo europeo e

nazionale e potranno essere sviluppate attraverso successivi atti di indirizzo e specifici progetti deliberati dagli Organi collegiali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA CARLO COLLODI - MIAA8BF01C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità emergenti. Importante è la pratica della documentazione che rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. Per la scuola dell'infanzia viene adottato un sistema di valutazione per livelli di padronanza con la formulazione di giudizi descrittivi.

Allegato:

scheda informativa infanzia 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si basa su

osservazioni sistematiche dei comportamenti e delle competenze maturate dai bambini nella quotidianità scolastica. Gli ambiti osservati riguardano il rispetto delle regole, la partecipazione alla vita della sezione, la collaborazione con i pari, la cura di sé, degli altri e dell'ambiente. La scuola utilizza apposite griglie di osservazione e valutazione, allegate al PTOF, che guidano gli insegnanti nella rilevazione dei progressi e nella redazione della documentazione finale in forma descrittiva.

Allegato:

ED CIVICA INFANZIA 25:26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali viene condotta attraverso osservazioni continue nei diversi momenti della giornata scolastica. Gli insegnanti rilevano aspetti quali la relazione con adulti e pari, la partecipazione alle attività, le modalità di gestione delle emozioni e la capacità di collaborare. La scuola si avvale di griglie strutturate di osservazione, che assicurano coerenza, oggettività e continuità nella valutazione narrativa dei progressi individuali.

Allegato:

comportamento infanzia 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. L. DA VINCI - MIMM8BF01L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è un compito complesso: non significa semplicemente misurare, ma anche accompagnare, stimolare, verificare i processi di apprendimento dell'allievo. Nella valutazione

concorrono: - maturazione complessiva dell'alunno, impegno, attenzione; - raggiungimento degli obiettivi nelle singole discipline e capacità di attuare collegamenti interdisciplinari; - capacità di gestione degli aspetti affettivi e relazionali; - acquisizione di un metodo di lavoro. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nelle griglie di valutazione consultabili in allegato. Criteri per la formulazione dei giudizi sintetici dei Livelli di Apprendimento (D.L. 62/2017). Tenendo conto dell'età degli alunni e del grado di istruzione, per la valutazione dei livelli globali di apprendimento verranno considerate le seguenti dimensioni: -Autonomia -Modalità di lavoro -Metodo di studio - Sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari. I livelli su cui tali dimensioni vengono declinate sono: -Iniziale -Di base -Intermedio -Avanzato.

Allegato:

griglia corrispondenze valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di primo grado si basa su criteri comuni e condivisi dal Collegio dei Docenti, in coerenza con la Legge 92/2019 e con le Linee guida ministeriali. Gli aspetti osservati riguardano tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, diritto e legalità Sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente e del patrimonio Cittadinanza digitale La valutazione, espressa in decimi, tiene conto anche di partecipazione ai progetti e alle attività specifiche,capacità di lavorare in gruppo e di collaborare in modo costruttivo,impegno nell'assunzione di responsabilità personali e collettive. La scuola adotta griglie di valutazione dedicate, allegate al PTOF, che garantiscono coerenza, trasparenza e omogeneità del processo valutativo.

Allegato:

ED CIVICA SECONDARIA 25:26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.L. 150/2024, la valutazione del comportamento è espressa mediante un voto numerico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tenendo conto dell'età degli alunni e del grado di istruzione, la valutazione del comportamento farà riferimento ai seguenti criteri: - Rispetto delle regole e delle norme - Atteggiamento nei confronti degli altri - Sanzioni e note disciplinari - Interesse e attenzione - Impegno a casa e a scuola. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento sono esplicitati in maniera dettagliata nelle griglie di valutazione consultabili in allegato

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento Maggio 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Le lettere delle insufficienze verranno generate dal registro. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Per la valutazione finale i docenti terranno conto: - della situazione di partenza; - delle reali possibilità cognitive e di apprendimento dell'alunno nel contesto sociale e culturale in cui è avvenuto l'apprendimento; -dei risultati delle verifiche orali, scritte e pratiche e delle osservazioni sistematiche; - della maturazione raggiunta. In base alla normativa vigente, dunque, la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e solo dopo che il consiglio di classe con relazione motivata: -ha valutato l'intero percorso scolastico dell'alunno; -ha

programmato e realizzato un progetto laboratoriale di recupero; -ha registrato una situazione di grave carenza disciplinare documentata da oltre n°3 insufficienze di cui una grave; -non abbia elementi sufficienti di valutazione a causa delle assenze oltre il limite consentito non adeguatamente giustificate; - ha una valutazione del comportamento insufficiente (pari a 5) -per gli alunni stranieri neo arrivati, in particolar modo per quelli che presentino una preparazione molto lacunosa è prevista la possibilità di essere inseriti in una classe di età inferiore.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame conclusivo del I ciclo di istruzione è principalmente normato dal D.Lgs. 62 del 2017 ed è finalizzato a "verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno o dall'alunna anche in funzione orientativa" (art. 8 comma 1). L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato se sono rispettate le seguenti condizioni: a) numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato, ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Consiglio di classe sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione. Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini della DEROGA al monte ore di assenza di cui sopra - le assenze effettuate per: a) assenze per gravi motivi di salute adeguatamente certificati; b) limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio per gravi motivi debitamente documentati; c) assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, sociosanitari, ecc. d) gravi motivi familiari certificati; e) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; f) assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che limitano la frequenza in alcuni giorni dell'anno; Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe. b) non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato prevista dall'art. 4 – commi 6 e 9 bis – dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.) c) valutazione finale COMPLESSIVAMENTE positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a sul piano degli apprendimenti; d) la valutazione del comportamento non deve essere insufficiente(5/10). La non ammissione agli esami è deliberata "all'unanimità" o "a maggioranza" dal Consiglio di Classe facendo riferimento, nel caso di alunni problematici, agli interventi di recupero programmati dalla scuola. A verbale dovrà risultare la motivazione per cui detti interventi non abbiano sortito gli effetti sperati e non abbiano consentito all'alunno/a di raggiungere almeno gli obiettivi minimi nell'area cognitiva e metacognitiva. Le famiglie degli alunni/e non ammessi devono essere avvisate dell'esito negativo dello scrutinio finale prima della pubblicazione all'albo dei risultati.

L’Educazione Parentale (Istruzione Familiare)

L’Istituto riconosce e disciplina l’educazione parentale come modalità alternativa alla frequenza scolastica, in ottemperanza all’art. 30 della Costituzione e alle vigenti norme sull'obbligo di istruzione. Il percorso è regolato dai seguenti principi: • Responsabilità genitoriale: La scelta dell’istruzione familiare comporta la piena e diretta responsabilità della famiglia, che deve dimostrare di possedere le capacità tecniche o economiche per garantire la formazione dell'alunno. Tale opzione viene esercitata tramite comunicazione formale al Dirigente Scolastico, rinnovabile annualmente. • Progetto Didattico-Educativo: all'atto della comunicazione, i genitori sono tenuti a presentare il Progetto Didattico dell'anno in corso, che descriva il percorso formativo, gli obiettivi e le metodologie adottate, garantendo la coerenza con le indicazioni nazionali. • Monitoraggio e Valutazione (Esame di Idoneità): per verificare l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e consentire il passaggio alla classe successiva, l’alunno ha l’obbligo di sostenere annualmente un esame di idoneità. La domanda di ammissione all'esame deve essere presentata entro il 30 aprile di ogni anno, corredata dal progetto effettivamente svolto. • Ruolo della Scuola: l’Istituto opera come ente accertatore del diritto all’istruzione, predisponendo le commissioni d'esame e verificando che i livelli di apprendimento raggiunti siano adeguati per il proseguimento del percorso scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA GRAZIA DELEDDA - MIEE8BF01N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini è attuata nel rispetto della normativa vigente (Legge 150/2024) e rappresenta un processo continuo, formativo e orientato al miglioramento. Essa ha la finalità di monitorare lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, sostenere il percorso di crescita di ogni alunna e alunno e favorire una didattica inclusiva e personalizzata. I criteri comuni adottati dal Collegio dei Docenti garantiscono trasparenza, equità e coerenza all’interno di tutti i plessi dell’Istituto. La valutazione si fonda su osservazioni sistematiche, rilevazioni oggettive, analisi dei processi di

apprendimento e riscontro del livello di autonomia, partecipazione e impegno. Le evidenze raccolte consentono di individuare i progressi, i punti di forza e gli aspetti da potenziare, promuovendo un dialogo costruttivo tra scuola, famiglia e studenti. I criteri, gli indicatori e i descrittori relativi alla valutazione degli apprendimenti – elaborati in modo da garantire uniformità di applicazione nelle diverse classi e discipline – sono riportati in maniera dettagliata nell'allegato.

Allegato:

Quadro indicatori e livelli di valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni sono esplicitati in maniera dettagliata nelle griglie di valutazione consultabili in allegato

Allegato:

ED CIVICA PRIMARIA 25:26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici secondo l'articolo 1, Comma 5, della Legge 150/2024 I criteri, gli indicatori, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento sono esplicitati in maniera dettagliata nella griglia di valutazione consultabile in allegato. GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO: OTTIMO DISTINTO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE. Il giudizio sintetico relativo al comportamento è espresso in forma collegiale e unanime da tutti i docenti del team della classe

Allegato:

Comportamento PRIMARIA 2025 .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, e in particolare dal disposto della Legge n. 150/2024, l'ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva nella Scuola Primaria rappresenta la condizione ordinaria del percorso scolastico. La non ammissione costituisce, invece, un'eventualità assolutamente eccezionale, adottabile esclusivamente qualora si riscontri l'impossibilità, debitamente documentata, di garantire allo studente il successo formativo attraverso le ordinarie misure didattiche e valutative previste. La decisione di non ammissione può essere assunta solo all'unanimità dai docenti del team educativo responsabile della classe e deve basarsi sui criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, tra cui: la presenza di gravi e persistenti carenze nelle competenze di base, tali da compromettere la prosecuzione del percorso scolastico; una assenza significativa e non giustificata che abbia compromesso il processo di apprendimento; il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe frequentata, nonostante l'attuazione di interventi mirati e progressivi di recupero e potenziamento. La decisione viene assunta al termine di un'attenta e collegiale riflessione da parte del team docente, che tiene conto del percorso complessivo dell'alunna/o, delle sue potenzialità evolutive e degli interventi educativi e didattici predisposti. In ogni caso, la non ammissione deve essere accompagnata da una motivazione chiara, trasparente e documentata, orientata esclusivamente al miglior interesse formativo dell'alunno.

L'Educazione Parentale (Istruzione Familiare)

L'Istituto riconosce e disciplina l'educazione parentale come modalità alternativa alla frequenza scolastica, in ottemperanza all'art. 30 della Costituzione e alle vigenti norme sull'obbligo di istruzione. Il percorso è regolato dai seguenti principi: • Responsabilità genitoriale: La scelta dell'istruzione familiare comporta la piena e diretta responsabilità della famiglia, che deve dimostrare di possedere le capacità tecniche o economiche per garantire la formazione dell'alunno. Tale opzione viene esercitata tramite comunicazione formale al Dirigente Scolastico, rinnovabile annualmente. • Progetto Didattico-Educativo: all'atto della comunicazione, i genitori sono tenuti a presentare il Progetto Didattico dell'anno in corso, che descriva il percorso formativo, gli obiettivi e le metodologie adottate, garantendo la coerenza con le indicazioni nazionali. • Monitoraggio e Valutazione (Esame di Idoneità): per verificare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e consentire il passaggio alla classe successiva, l'alunno ha l'obbligo di sostenere annualmente un esame di

idoneità. La domanda di ammissione all'esame deve essere presentata entro il 30 aprile di ogni anno, corredata dal progetto effettivamente svolto. • Ruolo della Scuola: l'Istituto opera come ente accertatore del diritto all'istruzione, predisponendo le commissioni d'esame e verificando che i livelli di apprendimento raggiunti siano adeguati per il proseguimento del percorso scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto comprensivo si caratterizza per un forte impegno nella promozione dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le diversità come una risorsa educativa e relazionale. Il contesto scolastico accoglie una popolazione eterogenea per background culturale, bisogni formativi e stili cognitivi, con una presenza significativa di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà temporanee o situazionali e bisogni legati a svantaggio linguistico o socioeconomico.

La scuola si distingue per la presenza di team di docenti di sostegno qualificati, che operano in stretta collaborazione con i docenti curricolari per la progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi. L'approccio adottato è orientato al lavoro collegiale, alla condivisione delle pratiche educative e all'accompagnamento continuo degli studenti, affinché ciascuno possa sviluppare le proprie potenzialità secondo ritmi e modalità individuali. I docenti di sostegno rappresentano un punto di riferimento fondamentale nella costruzione dei PEI e dei PDP, nella mediazione didattica, nella facilitazione dell'apprendimento e nella promozione dell'autonomia.

L'istituto pone particolare attenzione alla cultura dell'inclusione, intesa come valore condiviso da tutta la comunità scolastica. Ciò si traduce in un ambiente educativo accogliente, attento ai bisogni emotivi e sociali degli studenti, capace di attivare risorse interne ed esterne per sostenere percorsi personalizzati. Il lavoro dei docenti è supportato dalla collaborazione con famiglie, specialisti territoriali, enti locali e servizi socio-sanitari, con un approccio sistemico e integrato.

Nei tre ordini di scuola, l'inclusione viene promossa tramite l'adozione di metodologie attive, cooperative e laboratoriali, che favoriscono la partecipazione di ciascun alunno e riducono le barriere all'apprendimento e alla partecipazione. L'uso di strumenti compensativi, tecnologie educative, ambienti di apprendimento flessibili e strategie di differenziazione didattica rappresentano elementi strutturali dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini, in linea con le normative vigenti, si impegna a costruire un contesto scolastico dove tutti possano sentirsi accolti, partecipi e valorizzati. Le azioni previste nel PTOF mirano pertanto a consolidare una scuola inclusiva, orientata all'equità, alla personalizzazione

dei percorsi e allo sviluppo armonico delle potenzialità di ogni studente, promuovendo benessere, autonomia e cittadinanza attiva.

E' attivo e operante nel nostro istituto il GLI che ha il compito di:

- indicare le linee generali per l'inclusione nell' Istituto;
- definire le azioni di prevenzione per la rilevazione e il monitoraggio di alunni a rischio di apprendimento e di abbandono scolastico;
- analizzare, valorizzare, raccordare e richiedere le risorse umane e materiali che possano facilitare l'inclusione all' interno della scuola;
- accogliere, sostenere, promuovere ed implementare le azioni educative e gli interventi in rete con gli Enti e le agenzie educative del territorio per favorire il successo formativo degli alunni.

E' composto da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale per l'inclusione e il successo formativo;

docenti della Commissione Inclusione e referenti per la Disabilità, per i Disturbi Specifici di Apprendimento, per l'Intercultura

- docenti curricolari coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione;
- docenti di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
- psicologo dell'Istituto;
- rappresentanti dei genitori;
- uno o più rappresentanti del Settore Servizi alla Persona – Servizi Sociali del Comune di Gorgonzola.

Al gruppo di lavoro per l'inclusione ci si può avvalere, con funzione consultiva e di collaborazione anche di:

- esperti in pedagogia inclusiva;
- rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni;
- uno o più rappresentanti degli operatori sociali e sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha, tra gli altri compiti, quello di analizzare la situazione complessiva dell'Istituto rilevando i bisogni educativi speciali degli alunni che vertono in situazione di bisogno temporaneo, di svantaggio, di disabilità certificata e difficoltà di apprendimento.

Nell'Istituto si attua un monitoraggio costante di rilevazione dei bisogni educativi speciali degli alunni, attraverso la compilazione di apposite schede predisposte, quali:

- alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato o alunni in via di certificazione (DSA – legge n. 170/2010);
- alunni con svantaggio linguistico-culturale (es. stranieri non italofoni - direttiva ministeriale 27/12/2012 – circolare ministeriale n°8 marzo 2013 – nota ministeriale 20 novembre 2013);
- alunni con disagio comportamentale/relazionale e svantaggio sociale (es. alunni seguiti dai servizi sociali direttiva ministeriale 27/12/2012 – circolare ministeriale n°8 marzo 2013 – nota ministeriale 20 novembre 2013);
- alunni ad alto potenziale intellettivo (nota ministeriale n°562 3 aprile 2019);
- alunni con situazioni particolari e/o transitorie,

Alla rilevazione segue la presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali attuando per essi interventi educativi personalizzati, stilando un PDP condiviso con la famiglia, a seconda dei bisogni rilevati. Nello specifico:

- nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) già accertati ed in possesso di una diagnosi si procede con l'attuazione di un protocollo e la stesura di un PDP redatto ogni anno scolastico, condiviso con la famiglia;
- nel caso di alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ATS o altro ente accreditato per l'eventuale formulazione delle diagnosi;
- nel caso di alunni che con continuità o per determinati periodi, possono manifestare bisogni

educativi speciali, disagio comportamentale/relazionale, per motivi fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, sarà compito del Consiglio di classe individuarli, motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP;

- nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche;

- nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale è compito dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove di ingresso ed indirizzarli verso specifiche attività, organizzate dall'Istituto, anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato che ne favoriscano l'inclusione;

- nel caso di alunni con alto potenziale cognitivo l'impegno della scuola si concretizzerà nel provvedere a individuare, riconoscere e tutelare questi alunni garantendo loro pari opportunità di formazione e istruzione nell'ottica di una scuola a tutti gli effetti inclusiva.

Questi interventi saranno sia di natura didattica, che di supporto psico-educativo e si avvarranno delle più recenti metodologie riconosciute come efficaci, e talora necessarie, di fronte ad alunni ad Alto Potenziale Cognitivo, per sviluppare le loro potenzialità e per realizzare in pieno il benessere di questi alunni nell'ambiente scolastico e all'interno delle loro classi.

Per la valorizzazione, nell'ottica di coltivare la creatività, il pensiero critico e la curiosità, verranno proposte dai docenti delle attività mirate alla consolidazione dell'"alto potenziale", talvolta "plus dotazione", coinvolgendo l'alunno in attività sfidanti e stimolanti, così da renderlo parte attiva del proprio percorso di apprendimento e spingerlo a prendere consapevolezza delle proprie capacità e modalità di apprendimento, in un percorso di metacognizione e autoregolazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola rileva sistematicamente i bisogni educativi e didattici degli alunni attraverso osservazioni, colloqui, prove d'ingresso e monitoraggi periodici, garantendo interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento. L'azione educativa è progettata in sinergia con enti locali, servizi socio-sanitari e agenzie del territorio, favorendo una presa in carico globale dei bisogni. I docenti utilizzano metodologie attive e inclusive (cooperative learning, tutoring, learning by doing, attività laboratoriali, CAA per gli alunni con disturbi dello spettro autistico o con fragilità comunicative). Le

attività di recupero sono realizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare, con il supporto di progetti territoriali di "aiuto compiti". Sono presenti attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (gare, concorsi, progetti, attivita' opzionali). I PEI sono elaborati in modo condiviso tra docenti curricolari e di sostegno, famiglia e servizi territoriali, con monitoraggi periodici e aggiornamento degli obiettivi. I PDP per alunni con BES certificati e non certificati sono predisposti e aggiornati regolarmente sulla base delle osservazioni dei team docenti. É attivo uno screening DSA nelle classi terze della primaria. La scuola realizza per gli alunni NAI attivita' di accoglienza, alfabetizzazione individuale, rapporti con la mediazione culturale e percorsi di inserimento mirati. Le iniziative interculturali promuovono il rispetto delle differenze e migliorano le relazioni tra pari. Il GLI è attivo e supporta i docenti nella progettazione e nella gestione dei casi più complessi, contribuendo alla costruzione di una cultura inclusiva. La scuola propone percorsi di formazione specifica per docenti di sostegno e curricolari, con attenzione alle tematiche BES, DSA e didattica inclusiva.
Punti di debolezza:
Gli alunni con disabilità ricevono, nella maggior parte dei casi, un monte ore di sostegno inferiore al fabbisogno, con ricadute sulla qualità dei percorsi educativi. Una parte significativa dei docenti di sostegno non è specializzata, e il turnover costante non consente la continuità educativa necessaria nei casi complessi. La mancanza di politiche diffuse di classi aperte limita l'ottimizzazione delle risorse e la possibilità di lavorare in piccoli gruppi su bisogni specifici. Le metodologie laboratoriali, pur presenti, non sono ancora sufficientemente diffuse per rispondere in modo efficace e flessibile alla diversità degli apprendimenti. Nonostante le attività di alfabetizzazione, le risorse disponibili per gli alunni stranieri neoarrivati sono limitate; ciò rallenta l'inclusione linguistica e culturale e richiede un maggiore supporto strutturale. Le ricadute della formazione sui docenti di sostegno non sono sempre visibili nel lungo periodo a causa della scarsa continuità del personale. Alcuni studenti della scuola secondaria di primo grado con difficoltà relazionali, comportamentali faticano a integrarsi pienamente nel gruppo dei pari, richiedendo la presenza costante di figure specialistiche come lo psicologo scolastico, non sempre disponibili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali rientra l'ambito della disabilità verso la quale il nostro Istituto mette a disposizione le risorse possibili per attuare il processo di inclusione per gli alunni con disabilità che lo frequentano. Attua protocolli di Accoglienza e di Continuità per i nuovi iscritti e per quanti attuano il passaggio da un ordine di scuola all'altro e il protocollo di Orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado. Riguardo a quest'ultimo in particolare sono proposte varie iniziative, quali: • rilevazione degli interessi degli alunni; • informazione sulle manifestazioni e i servizi esterni per l'orientamento; • consulenza sul percorso orientativo e le attività ad esso collegate e prevenzione della dispersione scolastica; • riflessione conclusiva su tutte le attività legate all'Orientamento; • attività di verifica dell'andamento degli alunni nelle Scuole secondarie di II grado. Assegna agli alunni con disabilità le risorse possibili in termini di ore di docenti di sostegno e di educativa (quest'ultima di pertinenza del Comune di Gorgonzola) necessarie per attuare un Piano Educativo Individualizzato annuale (PEI). La stesura del PEI annuale prevede: • consultazione della documentazione e della diagnosi; • osservazione; • raccolta di informazioni tramite colloquio con la famiglia e con gli specialisti di riferimento; • condivisione del Pei e dei suoi obiettivi, strategie e modalità di intervento con specialisti, educatori e familiari nell'ambito di un GLO che si riunisce tre volte l'anno per monitorare il processo di inclusione dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono tutti i docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli educatori comunali, gli specialisti (neuropsichiatra, terapisti, pedagogista, ass. sociale) e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - gli incontri per individuare bisogni e aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI; - la predisposizione di incontri-conferenze di formazione su temi inerenti l'inclusione; - il supporto organizzativo e il personale volontario per il doposcuola; - presenza della rappresentanza dei genitori nel GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Predisposizione del PEI in accordo con i docenti curriculari

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Italiano L2 per alunni stranieri neo arrivati
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici progettati, ed effettuata sulla base di criteri personalizzati e adeguati

all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di progettazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, strategie e metodologie e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno con disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene attuato il progetto di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado, attraverso varie iniziative: − rilevazione degli interessi degli studenti; − informazione sulle manifestazioni e i servizi esterni per l'orientamento; − consulenza sul percorso orientativo e le attività ad esso collegate e prevenzione della dispersione scolastica; − riflessione conclusiva su tutte le attività legate all'Orientamento; − attività di verifica dell'andamento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PROTOCOLLI PER L'INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.pdf

Approfondimento

Il nostro Istituto lavora da anni per intessere una rete di rapporti e di collaborazioni, una comunità educante, che pur nella diversità dei ruoli, condivida l'impegno di generare e valorizzare una progettualità educativa comune per il bene di tutti e di ciascuno.

La scuola si apre e fa rete con la famiglia , gli enti locali e il territorio .

La rete mette a disposizione risorse, sinergie di intenti, apprezzando quanto di buono è stato fatto e si sta facendo, rilevando quanto ancora è possibile fare, ponendosi obiettivi ragionevoli rispetto a cosa si vuole realizzare ed in quanto tempo, privilegiando sempre il rispetto degli altri, per un cambiamento possibile che avviene solo con la collaborazione e la cooperazione di tutte le parti.

Le Figure professionali che compongono la rete scolastica sono le seguenti:

- dirigente scolastico garante del processo di Inclusione;
- funzione strumentale per l'Inclusione e il successo formativo e relative commissioni;
- docenti curricolari chiamati a partecipare al GLI (se coordinatori di classe o simili), a partecipare ai GLO, a tessere rapporti di collaborazione con le famiglie e a svolgere azione di monitoraggio e tutoraggio per gli alunni;
- docenti di sostegno chiamati a partecipare al GLI, a predisporre il PEI in accordo con i docenti curriculari e la famiglia, a svolgere attività individualizzate e a piccolo gruppo e/o laboratoriali a fini inclusivi;
- assistente all'autonomia o alla comunicazione;
- assistente Educativo Culturale (AEC);
- personale ATA per l'assistenza agli alunni con disabilità;
- psicologa scolastica e pedagogista.

Con l'ente locale del Comune di Gorgonzola in nostro Istituto con gli anni ha intessuto rapporti di confronto e collaborazione, attuando prassi condivise per la disabilità e lo svantaggio,

interfacciandosi in modo particolare con:

- il Settore 4 Servizi alla persona - Ufficio servizi sociali
- il Servizio tutela minori e famiglia
- gli assistenti sociali
- la Cooperativa Socio Sfera/Marta responsabile dei servizi educativi comunali.

Mantenendo contatti e collaborazioni con:

- le Unità di valutazione multidisciplinare quali UONPIA e Fondazione don Gnocchi per redigere una diagnosi e il profilo di funzionamento e procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- le associazioni e cooperative per attivare interventi a favore degli alunni non italofoni e NAI e attivazione di laboratori di Italiano L2;
- le associazioni di riferimento per procedure condivise di intervento per il Progetto individuale e progetti integrati a livello di singola scuola;
- le associazioni di volontariato per attuazione di progetti;

con il GLIR, GIT, CTI ambito 24 per l'inclusione regionale/territoriale per accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, per accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili, per procedure condivise di intervento sulla disabilità e sul disagio.

L'Istruzione Domiciliare: Inclusione, Continuità e Benessere

L'Istituto riconosce l'Istruzione Domiciliare (ID) come uno strumento fondamentale per garantire il diritto costituzionale allo studio degli alunni impossibilitati alla frequenza per gravi motivi di salute. Il servizio viene attivato in conformità con la normativa vigente, a fronte di una certificazione sanitaria che attesti un'assenza prevista superiore ai 30 giorni, garantendo così la legittimità e la continuità del percorso scolastico anche in contesti di fragilità.

Il cuore del progetto non risiede solo nel passaggio di contenuti, ma nella tutela del benessere psicofisico dell'alunno: l'intervento educativo mira a contrastare l'isolamento sociale, mantenendo vivo il legame relazionale con i docenti e il gruppo classe, elemento indispensabile per una successiva e serena fase di reinserimento. Per rendere efficace tale processo, l'Istituto si avvale delle

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): attraverso l'uso di piattaforme per la Didattica Digitale Integrata e dispositivi dedicati, lo studente può partecipare a distanza a momenti significativi della vita scolastica, abbattendo le barriere fisiche imposte dalla malattia.

Ogni intervento è improntato alla massima personalizzazione del percorso: il Consiglio di Classe predispone un Progetto Didattico Personalizzato (PDP) o adegua il Piano Educativo Individualizzato (PEI), selezionando obiettivi minimi e metodologie flessibili. Questa programmazione "su misura" permette di calibrare il carico cognitivo in base alle reali condizioni di salute e ai tempi di recupero dell'alunno, assicurando un'offerta formativa che sia, al contempo, rigorosa e profondamente umana.

Allegato:

SEGNATURA_1751017150_PIANO_INCLUSIONE_2025-2026.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" è un'organizzazione complessa nella quale molteplici soggetti – Dirigente, docenti, personale ATA e organismi collegiali – operano in sinergia per garantire un servizio formativo di qualità.
Per assicurare coordinamento, trasparenza e chiarezza gestionale, l'Istituto adotta un Organigramma e un Funzionigramma aggiornati annualmente.

Il modello organizzativo si caratterizza per essere:

- aperto e flessibile, capace di adattarsi ai bisogni educativi e alle diversità del territorio;

- regolato da principi di collaborazione e condivisione, che garantiscono efficacia ed equità;

- impostato su ruoli chiari, responsabilità definite e una governance partecipata.

Il Funzionigramma, in particolare, rappresenta la mappa CHI–FA–COSA–IN RELAZIONE A CHI, descrivendo compiti, funzioni e interazioni tra le diverse figure dell'Istituto.

L'organizzazione interna è articolata in aree funzionali, che presidiano processi strategici: area tecnico -gestionale, area educativo-didattica-area sicurezza e privacy,area collegiale -partecipativa.

L'organigramma e il funzionigramma completi sono pubblicati sul sito istituzionale al seguente link

https://icmontalcinigorgonzola.edu.it/istituto/organigramma/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente scolastico in tutte le sue funzioni in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Collabora alla predisposizione di circolari e ordini di servizio. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Collabora alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni (con docenti, genitori, DSGA, collaboratori scolastici, ufficio amministrativo, Enti locali presenti sul territorio). Coordina le attività predisposte nel PTOF e le attività dello staff dirigenziale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina i referenti delle commissioni; partecipa allo Staff di direzione; collabora con la Dirigente nella stesura dell'Odg del Collegio Docenti; collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto.	10
Funzione strumentale	Area 1 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PTOF-Aggiornamento del PTOF- progettazione del curricolo verticale di istituto-progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa-coordinamento delle attività di	6

	continuità e orientamento in ingresso e in uscita. - Organizzare, realizzare e coordinare le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti Area 2-AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Monitoraggio delle attività del P.T.O.F. e l'autovalutazione di Istituto; organizzazione delle prove INVALSI e la restituzione dei risultati; revisione e laggiornamento del RAV; stesura griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento . Area 3 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA: Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento; coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con BES e relativa modulistica; stesura del Piano di inclusione ; predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Area 4 - SITO WEB e SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA ED ALLA DIGITALIZZAZIONE: cura e aggiornamento del sito; gestione del materiale informatico e digitale nell'Istituto ; bandi PNSD e ambienti innovativi. Area 5 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E TERRITORIO: organizzazione e coordinamento di iniziative formative provenienti da associazioni di volontariato e non operanti sul territorio; attività di coinvolgimento del Comitato genitori.	
Responsabile di plesso	È membro dello Staff di direzione; è intermediario tra il plesso e il Dirigente; gestisce l'organizzazione del plesso; supervisiona l'orario; diffonde modulistica interna al plesso; gestisce la sostituzione interna dei docenti; effettua un costante monitoraggio relativamente	4

	all'applicazione delle procedure organizzative; segnala al Dirigente Scolastico eventuali elementi non funzionali nel plesso; segue le iscrizioni degli alunni; scrive le circolari interne al plesso.	
Animatore digitale	Coinvolgimento della comunità scolastica, per favorire la partecipazione dei docenti, degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;creazione di soluzioni innovative, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso; gestione e accesso al sito web in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali; cura del sito web e delle aule di Informatica.	1
Team digitale	Rielabora i curricula scolastici in senso digitale; implementa i laboratori ,supporta l'animatore digitale nella progettazione di eventi, fornisce assistenza ai docenti per l'utilizzo funzionale del registro elettronico, cura la grafica digitale dei principali eventi scolastici.	4
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività - Preparare tutta la documentazione necessaria; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola - Collabora con la funzione strumentale PTOF; -	1

	Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.	
Docente orientatore	Redigere ed aggiornare il progetto di orientamento generale della scuola. Promuovere la conoscenza delle scuole superiori del territorio. Curare la diffusione di materiale informativo e la comunicazione con l'utenza. Fornire consulenza e attività di accompagnamento per gli alunni in difficoltà. Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro	1
Referente Cyberbullismo	Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo. Coordinamento (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Lombardia e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile). Coordinamento della comunicazione interna ed esterna: diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione. Comunicazione esterna con istituzioni, famiglie e operatori esterni. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche). Progettazione di attività specifiche di formazione. Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso	1

	consapevole dei social network, rischi presenti nella rete). Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative)	
Commissione continuità-progetti ponte	Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli alunni. Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso le fasi dell'accoglienza e la formazione delle classi iniziali. Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.	6
Docente coordinatore	Coordinare i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, redigere il verbale con il segretario verbalizzante. Promuovere e coordinare le attività deliberate dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe. Gestire le problematiche che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di classe. Coordinare lo svolgimento di uscite didattiche. Segnalare l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare. Segnalare con tempestività al Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe i fatti suscettibili di provvedimenti. Fare richiesta al Dirigente Scolastico perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali problematiche urgenti, facilitare la comunicazione tra la presidenza e le famiglie.	23

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	- Attività extracurricolari (pomeridiane) rivolti agli alunni della scuola secondaria: corso di chitarra, corso di tastiera, corso di percussioni. - Attività curricolari: potenziamento musicale nelle classi quinte della scuola primaria, attraverso interventi mirati al consolidamento delle competenze ritmico-melodiche, alla pratica strumentale di base e allo sviluppo della sensibilità artistica - Coordinamento e organizzazione della progettualità musicale dell'Istituto - Collaborazione alla pianificazione degli eventi musicali e delle esibizioni - Supporto alla progettazione PTOF nell'area artistico-musicale. L'impiego della cattedra di potenziamento permette di ampliare l'offerta formativa, valorizzare il linguaggio musicale come strumento inclusivo e promuovere competenze trasversali quali collaborazione, creatività e partecipazione attiva. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; è consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Assicura la registrazione, la classificazione e l'archiviazione di tutti i documenti in entrata e in uscita, garantendo tracciabilità e trasparenza degli atti. Cura la gestione della posta istituzionale, della PEC e dei flussi documentali interni.
Ufficio acquisti	Gestisce le procedure di acquisizione di beni e servizi per l'Istituto, cura le richieste di preventivo, gli ordini, gli affidamenti, i rapporti con i fornitori e il monitoraggio delle forniture. Supporta la Dirigente e il DSGA nella gestione degli acquisti connessi al PTOF, ai progetti e ai finanziamenti (MIUR, PNRR, POC).
Ufficio per la didattica	Si occupa della gestione delle carriere scolastiche degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, certificazioni, fascicoli personali, gestione registro elettronico e supporto ai docenti per gli adempimenti didattici. Cura inoltre i rapporti con le famiglie su aspetti amministrativi legati alla didattica.
Ufficio gestione del personale	Gestisce tutti gli adempimenti relativi al personale docente e

ATA: nomine, contratti, assenze, permessi, ricostruzione carriera, fascicoli personali, gestione presenze, turnazioni e comunicazioni obbligatorie. Supporta la Dirigente e il DSGA negli atti relativi all'organizzazione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA MADISOFT
Monitoraggio assenze con messagistica
Utilizzo dei servizi Google Education per docenti e alunni

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete coordina azioni condivise tra le scuole del territorio e promuove percorsi comuni di miglioramento, valorizzando le competenze professionali presenti nei diversi istituti.

In particolare, la Rete di Ambito:

-organizza e gestisce percorsi di formazione per docenti e personale ATA, in risposta ai bisogni rilevati nei singoli istituti e nelle priorità definite a livello territoriale;

-avorisce lo scambio di buone pratiche ,la collaborazione tra professionisti e la crescita delle competenze interne alle scuole;

-sostiene l'innovazione didattica, digitale e organizzativa attraverso progettazioni condivise;

- promuove azioni di coordinamento utili all'attuazione delle politiche educative nazionali e regionali (Piano di Formazione, PNRR, progetti ministeriali).

La partecipazione alla rete consente all'Istituto di ampliare le opportunità formative, consolidare alleanze educative e rafforzare la propria capacità di rispondere ai bisogni formativi della comunità scolastica.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete consente di integrare nel curricolo e nell'organizzazione scolastica un approccio globale alla promozione della salute, intesa in senso fisico, emotivo e sociale.

In particolare, l'Istituto:

-promuove stili di vita sani, educazione alimentare, attività motoria e comportamenti responsabili;

-sviluppa percorsi dedicati al benessere emotivo relazionale , alla prevenzione del disagio, al contrasto del bullismo e alla costruzione di un clima positivo di classe;

- favorisce iniziative di educazione alla cittadinanza e alla cura dell'ambiente scolastico, rendendo gli spazi più accoglienti e di qualità;

- partecipa a progetti formativi, laboratori e campagne di sensibilizzazione proposti dalla rete;

- collabora con enti territoriali, servizi socio-sanitari e associazioni per potenziare il supporto agli studenti e al personale.

L'adesione alla rete rappresenta una risorsa significativa per consolidare una scuola attenta alla persona, inclusiva e orientata al benessere quotidiano di tutti.

Denominazione della rete: Convenzione per tirocini

formativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione in quanto scuola accogliente studenti universitari tirocinanti

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" ha attivato convenzioni con diverse Università per l'accoglienza di tirocini formativi, curriculari e professionalizzanti, rivolti a studenti dei corsi di Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione e percorsi abilitanti.

Le convenzioni permettono di:

-ospitare tirocinanti nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi della primaria e nella scuola secondaria di I grado;

- offrire esperienze dirette di osservazione, affiancamento e pratica didattica;

- favorire il confronto tra scuola e mondo accademico, promuovendo innovazione e riflessione pedagogica;

- collaborare nella realizzazione di progetti educativi e attività laboratoriali.

Il tutoraggio interno è svolto da docenti individuati e formati, che garantiscono accompagnamento, osservazione e valutazione del percorso.

Queste convenzioni rappresentano un'opportunità per la scuola, che beneficia del contributo dei tirocinanti e rafforza il proprio ruolo di comunità educante aperta alla formazione dei futuri professionisti dell'educazione.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner istituzionale dell'Ente Locale

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" ha attiva una convenzione con il Comune di Gorgonzola finalizzata all'erogazione dei fondi per il diritto allo studio , che rappresentano un supporto fondamentale per garantire qualità, equità e continuità nell'offerta formativa.Grazie alla collaborazione con l'Ente Locale, la scuola può:

-sostenere progetti didattici, educativi, musicali, artistici e sportivi;

- garantire servizi essenziali come: assistenza educativa di alunni con disabilità, mediatori linguistici per alunni NAI, servizi integrativi e laboratori;

- -migliorare gli ambienti scolastici e le dotazioni materiali;
- - ampliare le opportunità di inclusione e partecipazione per tutti gli alunni.

La convenzione, rinnovata annualmente, rappresenta un presidio indispensabile per qualificare l'offerta formativa dell'Istituto e per sostenere gli interventi educativi in risposta ai bisogni della comunità scolastica.

Denominazione della rete: Rete di scopo per assicurare la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica

Azioni realizzate/da realizzare	• Rete di scopo per assicurare la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

In attuazione alle disposizioni normative si attiveranno corsi di formazione obbligatoria: - Corso di base sulla Sicurezza - Corso primo soccorso -Corso utilizzo defibrillatore -Corso Manovre Disostruzione pediatrica _Corso somministrazione farmaci salvavita

Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica essenziale dell'inglese nel primo ciclo: criteri comuni, pratiche condivise e micro-strategie operative

Percorso di formazione interna rivolto ai docenti del primo ciclo, finalizzato a rafforzare la coerenza didattica e valutativa nella disciplina inglese, con particolare attenzione alle classi quinte della scuola primaria. Il corso prevede incontri di confronto professionale, analisi di prove comuni, condivisione di criteri valutativi, scambio di strumenti e micro-strategie per listening, reading e vocabulary/use of

English, anche attraverso esempi di buone pratiche prodotte dai docenti interni. Il percorso è strettamente collegato alla Priorità 1 del RAV/PdM sulla riduzione della variabilità nei risultati delle prove INVALSI di inglese.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutare per competenze: costruzione e uso di rubriche condivise

Percorso formativo finalizzato a sviluppare competenze professionali nella progettazione e nell'utilizzo di rubriche valutative comuni, coerenti con le Competenze Chiave europee e con la Certificazione delle competenze. Il corso prevede lavoro di gruppo tra ordini di scuola e produzione di materiali spendibili in entrambi i segmenti del primo ciclo.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove Indicazioni Nazionali 2025: aggiornamento del curricolo, competenze e valutazione

Percorso formativo rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola per approfondire i contenuti e gli orientamenti delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, con ricaduta diretta sulla progettazione didattica e sulla valutazione. La formazione ha l'obiettivo di: -comprendere i nuovi riferimenti normativi e pedagogici contenuti nelle Indicazioni 2025; -aggiornare il curricolo verticale del primo ciclo in coerenza con le competenze chiave europee; -rafforzare la continuità educativa e la coerenza tra campi di esperienza (infanzia), discipline (primaria e secondaria) e profilo dello studente in uscita; -rendere più omogenee progettazione, pratiche valutative e certificazione delle competenze; -integrare metodologie attive, didattica laboratoriale e compiti autentici richiesti dalle nuove linee guida. Il percorso prevede incontri plenari, attività per dipartimenti, momenti laboratoriali e produzione di materiali comuni per l'aggiornamento progressivo del curricolo di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e partecipazione: strategie operative per una didattica realmente inclusiva

Percorso operativo sulle metodologie inclusive (UDL, cooperative learning, tutoring, CAA di base), sulla gestione delle fragilità comportamentali e sulle strategie preventive per migliorare il clima di classe. Il corso risponde alla priorità del RAV sul benessere e alla necessità di garantire continuità nelle pratiche inclusive nonostante il turnover del personale di sostegno.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Spazi che insegnano: ambienti di apprendimento innovativi

Percorso formativo finalizzato a supportare i docenti nell'utilizzo consapevole e pedagogicamente fondato dei nuovi ambienti di apprendimento (aule 4.0, spazi modulari, aree laboratorio) introdotti grazie ai fondi PNRR – Scuola 4.0. Il corso introduce il modello DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento, adattato al primo ciclo, e approfondisce: - criteri di organizzazione e gestione degli ambienti disciplinari; - strategie per il passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica attiva e laboratoriale; - metodologie per favorire autonomia, responsabilità e partecipazione; - strumenti digitali e analogici per l'apprendimento cooperativo; - gestione dei gruppi in spazi flessibili; .micro-routine operative per la gestione dell'aula on the move. La formazione include visite agli ambienti innovativi, attività laboratoriali e co-progettazione di setting didattici.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In coerenza con la Legge 107/2015, che definisce la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale, l'Istituto realizza l'analisi dei bisogni formativi attraverso una lettura integrata di dati e osservazioni: esiti del RAV, priorità del Piano di Miglioramento, risultati INVALSI, monitoraggi interni, indicazioni di dipartimenti e Funzioni Strumentali, segnalazioni dei coordinatori e richieste dei

docenti.

Dall'analisi effettuata emergono bisogni formativi riconducibili a tre assi prioritari:

didattica disciplinare e metodologica, con particolare attenzione alla lingua inglese e allo sviluppo delle competenze di base;

educazione alla cittadinanza e competenze sociali, in linea con il traguardo di rafforzamento delle competenze personali e sociali degli alunni;

didattica laboratoriale, metodologie inclusive e valutazione autentica, coerenti con gli obiettivi del PTOF e con gli ambienti innovativi promossi dal PNRR.

La formazione si realizza attraverso tre canali:

1. iniziative liberamente scelte dai docenti (Carta del Docente);
2. proposte della Rete di Ambito 24, di CTS/CTI, enti accreditati, piattaforma SOFIA e Università;
3. percorsi interni di istituto con formatori esterni o con esperti interni, anche in rete con altre scuole.

Le attività programmate per il triennio sostengono il raggiungimento delle priorità del PTOF, rafforzano l'autonomia didattica e organizzativa, migliorano le competenze digitali, linguistiche e inclusive dei docenti e consolidano i processi di valutazione e miglioramento.
Rimangono attivi, inoltre, gli obblighi formativi in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008).

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sistema gestione personale - Pensioni e Ricostruzione di Carriera

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Segreteria Digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza, cura e supporto educativo

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione del personale ATA è finalizzata a garantire competenza, efficienza e qualità nei servizi scolastici.

Il piano è costruito sulla base:

-dei bisogni rilevati internamente (riunioni di staff, DSGA, referenti di plesso);

-delle innovazioni introdotte dal PNRR (digitalizzazione, ambienti innovativi);

- dell'evoluzione normativa in materia amministrativa, privacy e sicurezza;

- della necessità di migliorare l'accoglienza, la comunicazione e la gestione degli spazi scolastici.

Il percorso formativo punta a sostenere la professionalità del personale ATA attraverso:

-aggiornamento tecnico–amministrativo;

- rafforzamento delle competenze digitali;

- sviluppo di competenze relazionali e organizzative;

- formazione specifica relativa a sicurezza, privacy e gestione delle emergenze.